



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28

NAIC8HH00C: I.C. BOSCO-S.VILLA-SOMMA VES. 3

**Scuole associate al codice principale:**

NAAA8HH008: I.C. BOSCO-S.VILLA-SOMMA VES. 3

NAAA8HH019: SOMMA VES. III - S.M.DEL POZZO

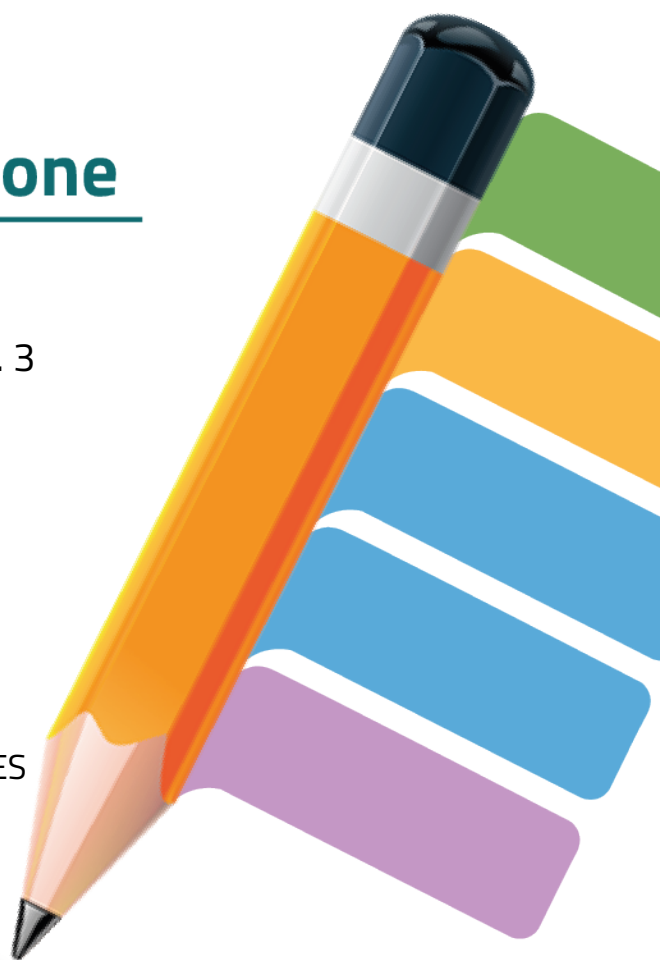
NAAA8HH02A: SOMMA VESUVIANA III - MATARAZZO

NAEE8HH01E: SOMMA VES. 3 S.M. DEL POZZO 81

NAEE8HH02G: SOMMA VES. 3 S.M. DEL POZZO 101

NAEE8HH03L: SOMMA VES. 3 - TERMINI

NAMM8HH01D: S.G.BOSCO-SUMMA VILLA-SOMMA VES



**INDICE**

***Rapporto di autovalutazione***

Triennio di riferimento: 2025-2028



**Contesto**

pag 2	Popolazione scolastica
pag 9	Territorio e capitale sociale
pag 20	Risorse economiche e materiali
pag 29	Risorse professionali



**Esiti**

pag 2	Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia
pag 4	Risultati scolastici
pag 6	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 8	Competenze chiave europee
pag 75	Risultati a distanza



**Processi - pratiche educative e didattiche**

pag 80	Esiti in termini di benessere a scuola
pag 84	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 94	Ambiente di apprendimento
pag 106	Inclusione e differenziazione
pag 119	Continuità e orientamento



**Processi - pratiche gestionali e organizzative**

pag 127	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 133	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 147	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



**Individuazione delle priorità**

pag 160	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
---------	--



## Popolazione scolastica

### 1.1.a Composizione della popolazione scolastica

#### 1.1.a.1 Numero di studenti frequentanti

La tabella riporta il numero di studenti frequentanti la scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2025/2026 [Sistema informativo MIM a.s. 2025/2026].

Numero di studenti a.s. 2025/2026	Situazione della scuola NAIC8HH00C	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	151	96,5	92,7	95,2
Scuola primaria	299	287,5	297,3	367,8
Scuola secondaria di I grado	806	318,6	290,2	284,4

I riferimenti sono medie.

#### 1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NAIC8HH00C	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	5	3,9	3,3	3,3
Scuola primaria	19	19,6	18,2	22,3
Scuola secondaria di I grado	37	23,0	18,3	17,5

I riferimenti sono medie.

#### 1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NAIC8HH00C	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	0	0,0	0,0	0,0
Scuola primaria	4	4,4	4,0	8,9
Scuola secondaria di I grado	16	12,4	9,8	21,2

I riferimenti sono medie.



## 1.1.a.4 Percentuale di studenti con famiglie svantaggiate

La tabella riporta la percentuale di studenti delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 con entrambi i genitori disoccupati [INVALSI a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NAIC8HH00C	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria - Classi II	0,0%	1,0%	-	0,6%
Scuola primaria - Classi V	1,5%	1,2%	0,9%	0,4%
Scuola secondaria di I grado - Classi III	1,8%	1,1%	0,9%	0,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

Nota: Il calcolo si basa sui dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove INVALSI.

## 1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NAIC8HH00C	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	2,8%	3,2%	4,1%	12,4%
Scuola primaria	5,4%	4,1%	5,0%	14,2%
Scuola secondaria di I grado	4,9%	3,8%	4,6%	12,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

## 1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

## 1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi quinte					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola NAIC8HH00C	89,23%	✓			
NAEE8HH01E 5 A	93,75%		✓		
NAEE8HH01E 5 C	92,86%				



		✓			
NAEE8HH01E 5 D	78,57%		✓		
NAEE8HH03L 5 T	90,48%	✓			

\*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola NAIC8HH00C	91,46%	✓			
NAMM8HH01D 3 A	100,00%			✓	
NAMM8HH01D 3 B	90,00%			✓	
NAMM8HH01D 3 C	100,00%				✓
NAMM8HH01D 3 D	81,82%	✓			
NAMM8HH01D 3 E	100,00%	✓			
NAMM8HH01D 3 F	94,44%		✓		
NAMM8HH01D 3 G	93,75%		✓		
NAMM8HH01D 3 H	76,92%		✓		
NAMM8HH01D 3 I	82,61%	✓			
NAMM8HH01D 3 L	86,96%	✓			
NAMM8HH01D 3 M	95,00%		✓		
NAMM8HH01D 3 N	94,44%	✓			
NAMM8HH01D 3 O	100,00%	✓			
NAMM8HH01D 3 P	92,31%			✓	
NAMM8HH01D 3 Q	90,91%	✓			
NAMM8HH01D 3 R	93,33%	✓			

\*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della



classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

[https://www.invalsi.it/download/wp/wp02\\_Ricci.pdf](https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf)

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

#### 1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2024/2025 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola primaria - classi quinte	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola NAIC8HH00C	3,26%	96,74%
Italia	8,90%	91,10%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di primo grado - classi terze
------------------------------------	--



	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola NAIC8HH00C	15,35%	84,65%
Italia	19,29%	80,71%

I riferimenti sono percentuali.



## Opportunità

La popolazione scolastica complessiva ha una prevalenza nella secondaria (806 studenti), e numeri più contenuti in infanzia (151) e primaria (299). La numerosità della scuola secondaria consente di sviluppare progetti mirati a questa fascia, con impatto significativo. L'alta percentuale di studenti con BES rappresenta un'opportunità di rafforzare pratiche inclusive e buone prassi. L'indice ESCS (indicatore dello status socio-economico e culturale delle famiglie) ha una copertura molto alta (89% primaria, 91% secondaria) permettendo la pianificazione di interventi mirati con base statistica solida. La variabilità tra le classi dell'indice ESCS nel 2024-25 è inferiore al riferimento nazionale sia per la primaria (3,26%, rispetto al 8,90% dell'Italia) che per la secondaria (15,35% rispetto al 19,29%). La variabilità contenuta soprattutto nella primaria, dimostra equilibrio nella composizione delle classi che facilita una progettazione didattica uniforme e interventi sistemici. La percentuale di studenti con cittadinanza non italiana anche se contenuta (tra 2,8% e 5,4%) è in linea con il contesto regionale. La presenza nelle classi di alunni stranieri rappresenta un'opportunità di scambio culturale per tutti. Il lavoro di integrazione è facilitato dal fatto che quasi tutti gli studenti

## Vincoli

Numeri superiori alle medie per Disabilità e DSA, soprattutto nella Scuola secondaria, richiedono risorse aggiuntive (docenti di sostegno, formazione, strumenti compensativi). Gli studenti provengono spesso da contesti con parziale grado di riconoscimento del ruolo sociale e culturale della scuola e questo si traduce in difficoltà di apprendimento e scarsa partecipazione alle attività scolastiche. La percentuale di famiglie svantaggiate più alta rispetto al contesto nazionale (1,8 contro 0,4%) comporta il rischio di divari educativi e necessità di supporti socio-economici per ridurre il disagio scolastico. L'indice ESCS basso (background socio-culturale limitato) e la concentrazione della popolazione scolastica con background alto o medio-alto solo in alcune classi (soprattutto per quanto riguarda la scuola secondaria) rappresenta un vincolo per le performance scolastiche e richiede strategie di compensazione. La variabilità nella secondaria e le differenze tra classi necessitano di interventi mirati per ridurre le disuguaglianze nella formazione classi. La Popolazione straniera ridotta comporta il rischio di scarsa esposizione alla diversità culturale.





stranieri hanno una sufficiente  
conoscenza dell'italiano come lingua  
per la comunicazione quotidiana.



## Territorio e capitale sociale

### 1.2.a Tessuto socio-economico e culturale del territorio

#### 1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione maggiore o uguale a 15 anni Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				8,1
	Nord ovest			4,6
		Liguria		6,3
		Liguria	GENOVA	5,4
		Liguria	IMPERIA	5,6
		Liguria	LA SPEZIA	5,1
		Liguria	SAVONA	5,8
		Lombardia		4
		Lombardia	BERGAMO	1,5
		Lombardia	BRESCIA	2,9
		Lombardia	COMO	5,5
		Lombardia	CREMONA	1,8
		Lombardia	LECCO	3,1
		Lombardia	LODI	2,5
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	3,3
		Lombardia	MILANO	4,7
		Lombardia	MANTOVA	3,5
		Lombardia	PAVIA	3,6
		Lombardia	SONDRIO	6,7
		Lombardia	VARESE	3,7
		Piemonte		4,8
		Piemonte	ALESSANDRIA	5
		Piemonte	ASTI	6,4
		Piemonte	BIELLA	3,4



		Piemonte	CUNEO	2,8
		Piemonte	NOVARA	5,8
		Piemonte	TORINO	6,3
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	2,8
		Piemonte	VERCELLI	6,9
		Valle D'Aosta		5,4
		Valle D'Aosta	AOSTA	4
	Nord est			4,5
		Emilia-Romagna		5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	4,5
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	3,5
		Emilia-Romagna	FERRARA	5
		Emilia-Romagna	MODENA	4,3
		Emilia-Romagna	PIACENZA	5,1
		Emilia-Romagna	PARMA	4,5
		Emilia-Romagna	RAVENNA	4,2
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	3,5
		Emilia-Romagna	RIMINI	4,8
		Friuli-Venezia Giulia		4,6
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	1,7
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	4,9
		Trentino Alto Adige		2,9
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	2
		Trentino Alto Adige	TRENTO	3,7
		Veneto		4,3
		Veneto	BELLUNO	3



		Veneto	PADOVA	3,9
		Veneto	ROVIGO	8,1
		Veneto	TREVISO	5,8
		Veneto	VENEZIA	4,5
		Veneto	VICENZA	3,5
		Veneto	VERONA	3
	Centro			6,4
		Lazio		7,3
		Lazio	FROSINONE	6,3
		Lazio	LATINA	9,5
		Lazio	RIETI	7,3
		Lazio	ROMA	6
		Lazio	VITERBO	5,6
		Marche		5,3
		Marche	ANCONA	6,9
		Marche	ASCOLI PICENO	3,9
		Marche	FERMO	3,9
		Marche	MACERATA	6
		Marche	PESARO URBINO	3,5
		Toscana		5,4
		Toscana	AREZZO	5,3
		Toscana	FIRENZE	4,6
		Toscana	GROSSETO	5,8
		Toscana	LIVORNO	4,8
		Toscana	LUCCA	6,8
		Toscana	MASSA-CARRARA	6,3
		Toscana	PISA	6
		Toscana	PRATO	4,5
		Toscana	PISTOIA	7,3
		Toscana	SIENA	3,5
		Umbria		6
		Umbria	PERUGIA	5,9
		Umbria	TERNI	6,5



	Sud e Isole			14,3
		Abruzzo		8,3
		Abruzzo	L'AQUILA	6,1
		Abruzzo	CHIETI	5,9
		Abruzzo	PESCARA	7,4
		Abruzzo	TERAMO	9,4
		Basilicata		7,6
		Basilicata	MATERA	7,3
		Basilicata	POTENZA	6,7
		Campania		17,7
		Campania	AVELLINO	9
		Campania	BENEVENTO	8,6
		Campania	CASERTA	10,1
		Campania	NAPOLI	20,3
		Campania	SALERNO	12,6
		Calabria		16,2
		Calabria	COSENZA	14,1
		Calabria	CATANZARO	15,9
		Calabria	CROTONE	11,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	10,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	13,6
		Molise		9,8
		Molise	CAMPOBASSO	8,5
		Molise	ISERNIA	6,7
		Puglia		11,8
		Puglia	BARI	5,7
		Puglia	BRINDISI	10,8
		Puglia	BARLETTA	6,8
		Puglia	FOGGIA	16,3
		Puglia	LECCE	10,3
		Puglia	TARANTO	10,7
		Sardegna		10,1
		Sardegna	CAGLIARI	8,9



		Sardegna	NUORO	9,5
		Sardegna	ORISTANO	9
		Sardegna	SASSARI	7,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	8,2
		Sicilia		16,1
		Sicilia	AGRIGENTO	16,2
		Sicilia	CALTANISSETTA	13,9
		Sicilia	CATANIA	12,7
		Sicilia	ENNA	10,7
		Sicilia	MESSINA	16,4
		Sicilia	PALERMO	17,5
		Sicilia	RAGUSA	9,6
		Sicilia	SIRACUSA	16,7
		Sicilia	TRAPANI	12,6

1.2.a.2 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				9
	Nord ovest			11,4
		Liguria		10,3
		Liguria	GENOVA	9,9
		Liguria	IMPERIA	13,9
		Liguria	LA SPEZIA	10,1
		Liguria	SAVONA	8,8
		Lombardia		12,1
		Lombardia	BERGAMO	11,2
		Lombardia	BRESCIA	12,2
		Lombardia	COMO	8,2
		Lombardia	CREMONA	12,5



		Lombardia	LECCO	8,3
		Lombardia	LODI	12,7
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9,3
		Lombardia	MILANO	15,1
		Lombardia	MANTOVA	14,1
		Lombardia	PAVIA	12,2
		Lombardia	SONDRIO	6,2
		Lombardia	VARESE	8,7
		Piemonte		10,1
		Piemonte	ALESSANDRIA	12
		Piemonte	ASTI	11,2
		Piemonte	BIELLA	6,4
		Piemonte	CUNEO	10,7
		Piemonte	NOVARA	10,8
		Piemonte	TORINO	10
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,8
		Piemonte	VERCELLI	9,9
		Valle D'Aosta		7
		Valle D'Aosta	AOSTA	7
	Nord est			11,1
		Emilia-Romagna		12,6
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	12,2
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,3
		Emilia-Romagna	FERRARA	11
		Emilia-Romagna	MODENA	13,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	15
		Emilia-Romagna	PARMA	14,9
		Emilia-Romagna	RAVENNA	12,3
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,4
		Emilia-Romagna	RIMINI	11,1
		Friuli-Venezia Giulia		10,1
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	13,1



		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	11,2
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	11,1
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	8,2
		Trentino Alto Adige		9,4
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	10,3
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,6
		Veneto		10,4
		Veneto	BELLUNO	6,4
		Veneto	PADOVA	10,5
		Veneto	ROVIGO	9,1
		Veneto	TREVISO	10,2
		Veneto	VENEZIA	10,6
		Veneto	VICENZA	9,5
		Veneto	VERONA	12,1
	Centro			11,1
		Lazio		11,3
		Lazio	FROSINONE	5,3
		Lazio	LATINA	9,9
		Lazio	RIETI	9,5
		Lazio	ROMA	12,3
		Lazio	VITERBO	10,4
		Marche		9
		Marche	ANCONA	9,5
		Marche	ASCOLI PICENO	7
		Marche	FERMO	10,1
		Marche	MACERATA	9,6
		Marche	PESARO URBINO	8,3
		Toscana		11,7
		Toscana	AREZZO	10,6
		Toscana	FIRENZE	13,3





		Toscana	GROSSETO	10,6
		Toscana	LIVORNO	8,5
		Toscana	LUCCA	8,4
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,7
		Toscana	PISA	10,4
		Toscana	PRATO	22,4
		Toscana	PISTOIA	10,7
		Toscana	SIENA	11,6
		Umbria		10,5
		Umbria	PERUGIA	10,5
		Umbria	TERNI	10,3
	Sud e Isole			4,5
		Abruzzo		6,8
		Abruzzo	L'AQUILA	8,5
		Abruzzo	CHIETI	5,6
		Abruzzo	PESCARA	5,6
		Abruzzo	TERAMO	7,8
		Basilicata		4,8
		Basilicata	MATERA	6,9
		Basilicata	POTENZA	3,7
		Campania		4,7
		Campania	AVELLINO	3,8
		Campania	BENEVENTO	3,7
		Campania	CASERTA	5,8
		Campania	NAPOLI	4,4
		Campania	SALERNO	5,1
		Calabria		5,5
		Calabria	COSENZA	5,5
		Calabria	CATANZARO	5,3
		Calabria	CROTONE	5,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	5
		Molise		4,7



		Molise	CAMPOBASSO	4,7
		Molise	ISERNIA	4,8
		Puglia		3,8
		Puglia	BARI	3,7
		Puglia	BRINDISI	3,4
		Puglia	BARLETTA	2,9
		Puglia	FOGGIA	5,9
		Puglia	LECCE	3,6
		Puglia	TARANTO	3
		Sardegna		3,3
		Sardegna	CAGLIARI	3,8
		Sardegna	NUORO	2,6
		Sardegna	ORISTANO	2,1
		Sardegna	SASSARI	4,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	1,9
		Sicilia		4,1
		Sicilia	AGRIGENTO	3,9
		Sicilia	CALTANISSETTA	3,1
		Sicilia	CATANIA	3,3
		Sicilia	ENNA	2,8
		Sicilia	MESSINA	4,7
		Sicilia	PALERMO	2,9
		Sicilia	RAGUSA	10,5
		Sicilia	SIRACUSA	4,1
		Sicilia	TRAPANI	5,4



## Opportunità

Numerose sono le bellezze paesaggistiche, naturalistiche e archeologiche di Somma Vesuviana. Cultura, storia e tradizioni popolari sono radicate nel quotidiano e offrono opportunità di tutela e valorizzazione di questo ricco patrimonio culturale e ambientale. La scuola rappresenta il luogo di elezione non solo per rafforzare i legami identitari e culturali con il territorio e i comportamenti ispirati al rispetto dell'ambiente, ma anche per sensibilizzare i giovani alle tematiche della sostenibilità, per accrescerne la consapevolezza e il senso di responsabilità e di appartenenza, ma anche per orientarli verso percorsi di formazione professionale legati alla conservazione e alla valorizzazione delle risorse locali in un processo virtuoso di crescita della comunità. La Scuola, in questi ultimi anni, ha promosso e sostenuto la collaborazione con altri attori territoriali, in particolare con le altre agenzie educative, le forze dell'ordine, le associazioni e le organizzazioni di volontariato, permettendo di mantenere vive tradizioni e consuetudini, di attivare sportelli di ascolto rivolti agli alunni e alle loro famiglie, di svolgere attività di formazione e informazione per la prevenzione e il contrasto di fenomeni di devianza minorile, di favorire l'inclusione degli

## Vincoli

Nonostante le opportunità che il patrimonio culturale e ambientale del territorio offre, le risorse sono modeste e le competenze impiegate per valorizzarlo non ancora sistematicamente organizzate. La dotazione e la funzionalità di infrastrutture e di servizi si presenta complessivamente carente. Il contributo dell'Ente Locale alle esigenze della Scuola non è sempre adeguato: manca un reale supporto al miglioramento del servizio scolastico in termini soprattutto infrastrutturali; esigui i mezzi di trasporto comunali per gli spostamenti sul territorio. Ai suddetti vincoli si aggiungono quelli relativi alla conformazione del tessuto sociale e all'influenza che inevitabilmente il perdurare di crisi multiple globali esercitano a livello locale. Da un punto di vista sociodemografico il territorio è caratterizzato da una decrescita della popolazione sia per il calo della natalità che del flusso migratorio. Negli ultimi anni l'indice di vulnerabilità materiale e sociale è aumentato e con esso il tasso di disoccupazione soprattutto giovanile e femminile, seppure si mantenga inferiore al dato regionale e dell'intera provincia di Napoli. Molte famiglie sono in difficoltà non solo economica, ma anche sociale e culturale risultando talvolta poco collaborative e determinando una



stranieri, di far sentire la presenza della Scuola nella comunità educante.

ricaduta negativa sui giovani che si manifesta con il fenomeno del "disagio" minorile.



## Risorse economiche e materiali

### 1.3.a Edifici della scuola

#### 1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NAIC8HH00C	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola	6	4,0	5,1	6,2
di cui edifici con solo piano terra	0	1,8	2,4	2,6

I riferimenti sono medie.

### 1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

#### 1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NAIC8HH00C	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con più piani in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	16,7%	59,8%	50,7%	50,7%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0%	94,8%	94,0%	96,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

#### 1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NAIC8HH00C	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	83,3%	67,5%	65,9%	68,0%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	66,7%	79,4%	76,6%	84,4%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per disabilità visiva, segnalazioni luminose e scritte per disabilità uditiva).	0,0%	4,7%	4,5%	4,4%



I riferimenti sono medie percentuali.

### 1.3.c Attrezzature e infrastrutture

#### 1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori, intesi come aule o spazi appositamente attrezzati, presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NAIC8HH00C	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola	10	7,0	6,7	10,0
Di cui con collegamento a internet	10	6,0	5,8	9,1

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio

	Situazione della scuola NAIC8HH00C	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia	✓	21,8%	19,4%	27,8%
Coding e robotica	✓	49,5%	52,0%	62,4%
Cucina per attività didattiche		6,1%	5,4%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	61,3%	57,7%	73,5%
Fotografico		4,7%	4,6%	4,1%
Informatica	✓	88,2%	87,8%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		18,2%	17,1%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		18,2%	14,4%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		14,5%	12,5%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia		34,7%	32,0%	37,1%
Lingue		47,4%	47,4%	44,2%
Multimediale	✓	71,3%	68,5%	65,9%
Musica	✓	63,4%	63,2%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale		46,3%	44,0%	54,0%
Scienze		65,5%	64,9%	74,6%



Altri tipi di laboratorio		36,6%	33,4%	38,6%
---------------------------	--	-------	-------	-------

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola NAIC8HH00C	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia	✓	21,8%	19,4%	27,8%
Coding e robotica	✓	49,5%	52,0%	62,4%
Cucina per attività didattiche		6,1%	5,4%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	61,3%	57,7%	73,5%
Fotografico		4,7%	4,6%	4,1%
Informatica	✓	88,2%	87,8%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		18,2%	17,1%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		18,2%	14,4%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		14,5%	12,5%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia		34,7%	32,0%	37,1%
Lingue		47,4%	47,4%	44,2%
Multimediale	✓	71,3%	68,5%	65,9%
Musica	✓	63,4%	63,2%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale		46,3%	44,0%	54,0%
Scienze		65,5%	64,9%	74,6%
Altri tipi di laboratorio		36,6%	33,4%	38,6%

I riferimenti sono medie.

La tabella indica con quale tipo di offerta 0-3 la scuola collabora all'interno del polo per l'infanzia (D.LGS. 65/2017) [Questionario Scuola D4c a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NAIC8HH00C	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Servizio educativo pubblico con gestore diverso		55,6%	36,8%	59,6%



dalla scuola dell'infanzia				
Servizio educativo privato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		0,0%	10,5%	24,1%
Servizio educativo privato-convenzionato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		22,2%	21,1%	20,8%

	Situazione della scuola NAIC8HH00C	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia	✓	21,8%	19,4%	27,8%
Coding e robotica	✓	49,5%	52,0%	62,4%
Cucina per attività didattiche		6,1%	5,4%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	61,3%	57,7%	73,5%
Fotografico		4,7%	4,6%	4,1%
Informatica	✓	88,2%	87,8%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		18,2%	17,1%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		18,2%	14,4%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		14,5%	12,5%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia		34,7%	32,0%	37,1%
Lingue		47,4%	47,4%	44,2%
Multimediale	✓	71,3%	68,5%	65,9%
Musica	✓	63,4%	63,2%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale		46,3%	44,0%	54,0%
Scienze		65,5%	64,9%	74,6%
Altri tipi di laboratorio		36,6%	33,4%	38,6%

I riferimenti sono medie.

La tabella indica con quale tipo di offerta 0-3 la scuola collabora all'interno del polo per l'infanzia (D.LGS. 65/2017) [Questionario Scuola D4c a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola	Riferimento	Riferimento regionale	Riferimento
--	-------------------------	-------------	-----------------------	-------------





	NAIC8HH00C	provinciale NAPOLI	CAMPANIA	nazionale
Servizio educativo pubblico con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		55,6%	36,8%	59,6%
Servizio educativo privato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		0,0%	10,5%	24,1%
Servizio educativo privato-convenzionato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		22,2%	21,1%	20,8%

La tabella indica se la scuola dell'infanzia fa parte di uno dei seguenti tipi di Coordinamento pedagogico territoriale (CPT) [Questionario Scuola D4d a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NAIC8HH00C	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
La scuola dell'infanzia non fa parte di un CPT	✓	94,7%	95,2%	69,4%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un comune singolo o associato		0,5%	0,3%	9,3%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un capoluogo di provincia		0,8%	0,6%	5,8%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un ambito territoriale (sociale o sanitario)		1,1%	1,6%	8,5%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un distretto sociosanitario e municipale		0,5%	0,6%	2,3%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso una conferenza zonale		0,0%	0,0%	1,7%
La scuola dell'infanzia fa parte di un altro tipo di CPT		2,4%	1,6%	3,1%

### 1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola

La tabella riporta la presenza nella scuola di specifiche strutture, intese come locali/spazi/ambienti scolastici, [Questionario Scuola D5 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NAIC8HH00C	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Agorà		18,1%	17,1%	26,9%
Aula Concerti		15,3%	14,5%	18,2%
Aula Magna		44,4%	48,6%	61,2%
Aula Polifunzionale		62,2%	58,8%	68,4%
Aula Proiezioni		39,0%	36,0%	38,0%
Biblioteca classica	✓	68,1%	68,6%	83,1%



Biblioteca informatizzata		18,9%	17,9%	27,1%
Cucina interna		20,7%	28,7%	38,5%
Salone per la scuola dell'infanzia		43,6%	47,8%	63,6%
Spazi attrezzati esterni (es. con giochi)		70,4%	68,9%	83,0%
Spazi comuni zerosei (se la scuola fa parte di un Polo per l'Infanzia o se è una scuola paritaria con nido)		4,8%	6,5%	9,6%
Spazio attrezzato per il riposo nella scuola dell'infanzia		16,1%	16,2%	31,9%
Spazio mensa		50,0%	66,4%	89,0%
Spazio relax per bambini/alunni		30,9%	30,6%	40,3%
Spazio esterno polivalente	✓	55,9%	53,2%	63,6%
Teatro		47,7%	38,2%	29,9%
Altre strutture		26,5%	22,5%	21,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

### 1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero complessivo e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NAIC8HH00C	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)	2	1,7	1,7	2,7
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)	1	1,0	0,9	1,2

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola NAIC8HH00C	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Calcetto (scuole I e II ciclo di istruzione)		26,4%	26,5%	29,5%
Calcio a 11 (scuole I e II ciclo di istruzione)		1,6%	2,9%	6,1%
Campo basket-pallavolo all'aperto (scuole I e II ciclo di istruzione)	✓	45,0%	41,9%	49,6%
Palestra	✓	92,5%	93,3%	95,1%
Piscina		1,3%	0,8%	1,4%
Altre strutture sportive		23,5%	19,2%	19,7%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.

#### 1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 bambini/alunni/studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MIM, Questionario Scuola D8 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NAIC8HH00C	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nelle aule	3,8			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle aule	3,8			
PC e Tablet presenti nei laboratori	0,0			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	0,3			
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	0,0			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	0,0			
Tavoli retroilluminati o touch digitali interattivi	0,0			
Robot per il coding	0,6			
Stampanti o scanner 3D	0,1			
Strumenti digitali specifici per la scuola dell'infanzia	0,0			
Dispositivi per la possibile fruizione a distanza delle attività	3,8			
Dispositivi per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata e per esperienze immersive	0,1			
Dispositivi per le STEM	0,0			
Dispositivi per la creatività digitale, l'intelligenza artificiale e la robotica	0,0			

I riferimenti sono medie.

#### 1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NAIC8HH00C	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica	50,0%	41,9%	36,4%	44,3%
Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per disabilità visiva, tastiere espanse)	0,0%	15,4%	13,4%	17,1%



per disabilità motorie)				
-------------------------	--	--	--	--

I riferimenti sono medie percentuali.



## Opportunità

La Scuola è articolata su sei plessi ubicati nel medesimo comune. Tutti gli ambienti sono serviti da rete wireless in fase di potenziamento. Tutte le aule sono dotate di personal computer e di LIM o di Smart board, se si esclude solo poche classi dell'infanzia. Nel plesso della centrale e' presente una palestra coperta; gli altri plessi possono usufruire di spazi aperti di pertinenza oppure spazi chiusi adibiti a palestra. Nella Scuola secondaria di primo grado sono presenti due laboratori: uno di informatica e uno di musica entrambi con collegamento a internet. Con i fondi del PNRR sono stati inoltre realizzati, in ciascun plesso della secondaria, aule per l'accesso a contenuti multimediali attraverso tecnologie interattive ad alto valore aggiunto. Le risorse economiche sono principalmente quelle provenienti dal Ministero, dalla Regione e dalla contribuzione volontaria da parte dei genitori. Per favorire il raggiungimento dei plessi scolastici da parte degli alunni, il Comune di Somma Vesuviana mette a disposizione un servizio di trasporto scolastico per tutti i plessi.

## Vincoli

Gli edifici scolastici, di non recente costruzione, necessitano di una continua manutenzione ordinaria e straordinaria (opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture o per mantenere in efficienza/integrare i servizi tecnologici, messa a norma degli impianti ed efficienza energetica, abbattimento delle barriere architettoniche, messa in sicurezza delle strutture, dotazione di impianti sportivi e di laboratori, riqualificazione e miglioramento degli spazi scolastici). Tali interventi richiederebbero da parte dell'Ente proprietario / gestore una piu' accurata programmazione per superare la logica dell'emergenza. Solo nel 40% degli edifici sono presenti scale di sicurezza esterne, porte antipanico ed elementi per il superamento delle barriere architettoniche, nonché di dotazioni digitali specifiche per alunni con disabilità psico-fisica.



## Risorse professionali

### 1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

#### 1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema Informativo MIM a.s. 2024/2025].

Tipo di incarico	Situazione della scuola NAIC8HH00C	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Incarico effettivo	✓	97%	82%	90%
Incarico nominale		1%	1%	2%
Incarico di reggenza		2%	6%	8%
Incarico di presidenza		0%	0%	0%

I riferimenti sono percentuali.

#### 1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola NAIC8HH00C	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		3,6%	3,3%	9,0%
Da più di 1 a 3 anni		3,3%	3,0%	8,7%
Da più di 3 a 5 anni		5,1%	5,4%	13,0%
Più di 5 anni	✓	88,1%	88,3%	69,3%

I riferimenti sono percentuali.

#### 1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola NAIC8HH00C	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		11,7%	13,2%	20,6%



Da più di 1 a 3 anni		14,7%	15,7%	19,5%
Da più di 3 a 5 anni	✓	16,0%	16,9%	16,2%
Più di 5 anni		57,6%	54,2%	43,6%

I riferimenti sono percentuali.

## 1.4.b Caratteristiche dei docenti

### 1.4.b.1 Tipo di contratto dei docenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti (incluso il sostegno) in servizio nella scuola nell'a.s. 2024/2025 per tipo di contratto [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia					
Tipo di contratto	Situazione della scuola NAIC8HH00C		Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	24	80,0%	77,1%	83,7%	73,2%
A tempo determinato	6	20,0%	22,9%	16,3%	26,8%
Totale	30	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

Scuola primaria					
Tipo di contratto	Situazione della scuola NAIC8HH00C		Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	50	96,2%	68,5%	78,7%	66,0%
A tempo determinato	2	3,8%	31,5%	21,3%	34,0%
Totale	52	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

Scuola secondaria di I grado					
Tipo di contratto	Situazione della scuola NAIC8HH00C		Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	128	79,0%	72,1%	82,7%	67,3%
A tempo determinato	34	21,0%	27,9%	17,3%	32,7%
Totale	162	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali



## 1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 per fasce di età [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
Fasce d'età	Situazione della scuola NAIC8HH00C	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	0,0%	0,7%	1,1%	2,6%
35-44 anni	4,5%	7,0%	7,6%	12,6%
45-54 anni	36,4%	35,3%	34,7%	36,7%
55 anni e più	59,1%	57,0%	56,6%	48,1%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole dell'infanzia statali

Scuola primaria				
Fasce d'età	Situazione della scuola NAIC8HH00C	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	0,0%	2,3%	2,6%	6,1%
35-44 anni	10,0%	9,2%	10,8%	13,8%
45-54 anni	25,0%	34,1%	33,3%	36,7%
55 anni e più	65,0%	54,4%	53,3%	43,4%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole primarie statali

Scuola secondaria di I grado				
Fasce d'età	Situazione della scuola NAIC8HH00C	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	2,8%	8,0%	6,6%	8,4%
35-44 anni	19,8%	21,8%	21,3%	21,7%
45-54 anni	29,2%	28,9%	30,8%	34,2%
55 anni e più	48,1%	41,4%	41,3%	35,7%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole secondarie di I grado statali

## 1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D11 a.s. 2024/2025].





Scuola dell'infanzia				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola NAIC8HH00C	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	100,0%	11,8%	12,0%	9,2%
Da più di 1 a 3 anni	0,0%	13,6%	13,6%	13,1%
Da più di 3 a 5 anni	0,0%	11,2%	12,1%	12,5%
Più di 5 anni	0,0%	63,3%	62,3%	65,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola primaria				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola NAIC8HH00C	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	100,0%	10,8%	11,3%	9,2%
Da più di 1 a 3 anni	0,0%	12,1%	11,6%	12,3%
Da più di 3 a 5 anni	0,0%	11,0%	11,1%	11,6%
Più di 5 anni	0,0%	66,2%	66,0%	66,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola NAIC8HH00C	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	2,8%	11,2%	11,3%	10,7%
Da più di 1 a 3 anni	4,7%	14,6%	14,5%	17,1%
Da più di 3 a 5 anni	14,2%	15,6%	15,4%	14,7%
Più di 5 anni	78,3%	58,6%	58,8%	57,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

## 1.4.c Presenza di altre figure professionali

### 1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NAIC8HH00C	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Docenti su posti di sostegno con titolo di specializzazione per il sostegno	47	30,6	28,3	19,6
Docenti su posto comune con titolo di specializzazione per il sostegno		6,1	6,6	5,5

I riferimenti sono medie.



Figure professionali	Situazione della scuola NAIC8HH00C	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Assistente all'autonomia e/o alla comunicazione	✓	59,7%	53,0%	58,7%
Docente dell'organico dell'autonomia specificamente dedicato all'inclusione		30,5%	27,0%	35,1%
Educatore professionale socio-pedagogico	✓	33,5%	33,3%	32,4%
Funzione strumentale per l'inclusione	✓	91,8%	89,1%	91,9%
Altra figura professionale specifica per l'inclusione	✓	36,5%	36,9%	37,9%

I riferimenti sono percentuali." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

#### 1.4.c.2 Altre figure professionali presenti nella scuola

La tabella riporta il tipo di figure professionali, oltre al personale docente presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12a a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NAIC8HH00C	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Assistente sociale	✓	44,0%	48,8%	56,0%
Atelierista		2,1%	1,1%	2,4%
Esperto esterno di attività artistiche		21,4%	16,9%	23,8%
Esperto esterno di attività motoria e psicomotricità		58,1%	57,6%	69,4%
Esperto esterno di attività musicali		24,8%	21,0%	41,3%
Esperto esterno di attività scientifiche	✓	22,6%	19,9%	29,6%
Esperto esterno di attività teatrali		39,7%	31,9%	47,5%
Esperto esterno di informatica	✓	35,0%	30,2%	32,3%
Esperto esterno di lingua straniera	✓	53,0%	46,5%	60,6%
Mediatore culturale		13,2%	12,8%	39,1%
Nutrizionista		13,2%	11,3%	10,2%
Pedagogista		3,8%	5,1%	21,7%
Pediatra		3,4%	3,0%	5,0%
Psicologo		74,8%	70,0%	77,4%
Altra figura professionale		26,5%	28,9%	29,6%



I riferimenti sono percentuali." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

#### 1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

##### 1.4.d.1 Profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta il profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi in servizio nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D13 a.s. 2024/2025].

Profilo	Situazione della scuola NAIC8HH00C	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Funzionario titolare	✓	93,1%	92,8%	77,3%
Funzionario con incarico ad interim		4,2%	5,1%	9,8%
Assistente amministrativo		2,8%	2,1%	12,8%

I riferimenti sono percentuali.

##### 1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola NAIC8HH00C	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		1,3%	1,3%	6,9%
Da più di 1 a 3 anni		7,7%	6,8%	9,8%
Da più di 3 a 5 anni		35,7%	34,8%	25,1%
Più di 5 anni	✓	55,3%	57,1%	58,1%

I riferimenti sono percentuali.

##### 1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola NAIC8HH00C	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		12,8%	15,7%	25,1%
Da più di 1 a 3 anni		12,5%	11,5%	15,7%
Da più di 3 a 5 anni		25,1%	25,2%	18,6%



Più di 5 anni	✓	49,6%	47,7%	40,6%
---------------	---	-------	-------	-------

I riferimenti sono percentuali.

#### 1.4.e Caratteristiche del personale ATA

##### 1.4.e.1 Personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola NAIC8HH00C		Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	2	5,4%	16,6%	15,6%	11,7%
Da più di 1 a 3 anni	1	2,7%	11,2%	11,3%	12,9%
Da più di 3 a 5 anni	3	8,1%	15,1%	14,3%	14,2%
Più di 5 anni	31	83,8%	57,1%	58,8%	61,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

##### 1.4.e.2 Personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola NAIC8HH00C		Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	0		21,1%	20,7%	14,6%
Da più di 1 a 3 anni	0		21,1%	17,2%	12,6%
Da più di 3 a 5 anni	0		21,1%	20,7%	18,6%
Più di 5 anni	0		36,8%	41,4%	54,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

##### 1.4.e.3 Personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola NAIC8HH00C		Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	3	50,0%	14,0%	14,2%	13,5%



Da più di 1 a 3 anni	1	16,7%	10,9%	11,8%	14,1%
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0%	11,5%	12,0%	12,6%
Più di 5 anni	2	33,3%	63,7%	62,0%	59,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



## Opportunità

La percentuale di docenti con contratto a tempo indeterminato è alta, soprattutto nella primaria (96.2% vs 66% nazionale). Buona stabilità nella secondaria di I grado (78,3% con oltre 5 anni di servizio nell'anno scolastico 2024/25). La stabilità dei docenti garantisce la continuità didattica nelle maggior parte delle classi e una conoscenza più approfondita del contesto socioeconomico e culturale. La maturità professionale dei docenti è indice, inoltre, di una maggiore esperienza didattico-educativa. La presenza di docenti con competenze informatiche e/o linguistiche contribuisce a promuovere attivamente il superamento delle resistenze all'innovazione attraverso l'aggiornamento continuo grazie anche ai progetti finanziati con i fondi del PNRR. La presenza di personale, sempre più attento alle innovazioni didattiche, da' una spinta di entusiasmo per l'apprendimento dei ragazzi e favorisce la collaborazione tra colleghi per scambi continui di esperienze e buone pratiche. Significativa è la presenza di docenti con formazione specifica sull'inclusione (47 contro la media nazionale 19,6). Per quanto riguarda il personale ATA, la lunga permanenza di collaboratori per periodi superiori a 5 anni (83,8% vs 61,2% nazionale) comporta una

## Vincoli

L'età media dei docenti è elevata, con un'alta percentuale a tempo indeterminato che supera i 55 anni di età (infanzia 59,1%, primaria 65%, secondaria 48,1%). Esigua è la percentuale di docenti con età inferiore a 35 anni nella secondaria (2.8%), nullo il ricambio generazionale per l'infanzia e la primaria. L'elevata concentrazione di docenti con lunga permanenza comporta un rischio di minore innovazione didattica e la predilezione, a volte, di approcci metodologici tradizionali, meno centrati sulla didattica per competenze. La limitata presenza di figure giovani in ambito amministrativo comporta un rischio di rigidità organizzativa.



buona stabilità complessiva.

L'attuale Dirigente Scolastico dirige la scuola con incarico effettivo da cinque anni, consolidata è la sua esperienza e alto il livello di stabilità del ruolo ricoperto.



## Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

### 2.0.a Esiti dello sviluppo globale del gruppo sezione per età dei bambini

#### 2.0.a.1 Caratteristiche dello sviluppo globale del gruppo sezione per età dei bambini

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola dell'infanzia che dichiarano che nella loro sezione tutti o quasi tutti i bambini nelle corrispondenti fasce di età hanno sviluppato ciascuna caratteristica dello sviluppo globale nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D2 a.s. 2024/2025]. INVALSI ha chiesto ai docenti quanti bambini della loro sezione, nelle corrispondenti fasce di età, hanno sviluppato le caratteristiche dello sviluppo globale, declinate a partire da quelle previste dalle Indicazioni Nazionali 2012 nei Traguardi di sviluppo. I risultati si configurano soltanto come percezioni dei docenti e sono da leggere come dato di scuola e non del singolo docente o sezione.

Scuola dell'infanzia – Bambini di tre anni				
Caratteristiche dello sviluppo globale	Situazione della scuola NAIC8HH00C	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Riconoscono ed esprimono le proprie emozioni	0,0%	40,7%	43,7%	34,1%
Sono consapevoli di desideri e paure	0,0%	32,9%	35,0%	27,0%
Avvertono gli stati d'animo propri e altrui	0,0%	31,0%	33,2%	26,9%
Hanno un positivo rapporto con la propria corporeità	0,0%	39,6%	42,7%	39,4%
Hanno maturato fiducia in sé	0,0%	27,1%	29,9%	20,4%
Sono progressivamente consapevoli delle proprie risorse e dei propri limiti	0,0%	16,4%	17,6%	12,2%
Quando occorre sanno chiedere aiuto	33,3%	57,6%	60,1%	52,1%
Interagiscono con le cose, con l'ambiente	0,0%	59,2%	61,1%	62,2%
Interagiscono con le persone	0,0%	57,9%	59,7%	61,5%
Condividono esperienze e giochi con gli altri bambini	0,0%	40,1%	42,0%	40,6%
Utilizzano materiali e risorse comuni	0,0%	56,0%	57,4%	59,0%
Affrontano gradualmente i conflitti	0,0%	18,9%	21,5%	16,3%
Hanno iniziato a riconoscere le regole di comportamento a scuola	0,0%	44,5%	45,4%	43,0%
Hanno iniziato a porre domande su questioni etiche e morali	0,0%	6,9%	8,2%	4,7%
Colgono i diversi punti di vista degli altri	0,0%	6,7%	9,2%	5,7%
Sanno raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute	0,0%	13,8%	17,0%	15,1%
Comunicano e si esprimono in molti modi diversi (con parole, disegni, gesti e movimento)	0,0%	36,5%	37,7%	37,4%





Utilizzano adeguatamente la lingua italiana	0,0%	27,4%	30,1%	26,6%
Dimostrano prime abilità di tipo logico (es. raggruppano oggetti per una qualità, riconoscono le differenze tra oggetti)	0,0%	28,3%	29,3%	26,7%
Conoscono il significato di alto/basso, dentro/fuori, grande/piccolo	66,7%	42,6%	44,7%	40,0%
Sanno distinguere la mano destra e la sinistra	0,0%	10,5%	12,5%	5,6%
Iniziano a conoscere lettere e simboli grafici	0,0%	7,7%	9,8%	6,0%
Iniziano a orientarsi nel mondo dei simboli	0,0%	12,9%	14,9%	10,2%
Iniziano a orientarsi nel mondo delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie	0,0%	18,0%	18,1%	12,3%
Rilevano le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni	0,0%	14,4%	15,9%	12,3%
Si esprimono in modo personale, con creatività e partecipazione	0,0%	15,9%	18,2%	16,4%
Sono accoglienti e rispettano culture, lingue, esperienze diverse dalla loro	0,0%	32,3%	35,4%	39,1%
Sanno impugnare bene matite e colori	33,3%	22,5%	25,5%	17,6%
Sono curiosi e desiderosi di imparare	66,7%	44,1%	46,6%	47,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola dell'infanzia – Bambini di quattro anni				
Caratteristiche dello sviluppo globale	Situazione della scuola NAIC8HH00C	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Riconoscono ed esprimono le proprie emozioni	66,7%	52,2%	54,0%	44,6%
Sono consapevoli di desideri e paure	66,7%	47,0%	48,4%	39,7%
Avvertono gli stati d'animo propri e altrui	33,3%	34,8%	37,6%	32,1%
Hanno un positivo rapporto con la propria corporeità	66,7%	51,8%	54,4%	50,2%
Hanno maturato fiducia in sé	33,3%	37,2%	39,7%	33,0%
Sono progressivamente consapevoli delle proprie risorse e dei propri limiti	0,0%	22,2%	25,0%	21,1%
Quando occorre sanno chiedere aiuto	100,0%	64,5%	66,5%	63,2%
Interagiscono con le cose, con l'ambiente	66,7%	66,2%	67,4%	69,0%
Interagiscono con le persone	66,7%	67,3%	68,5%	70,9%
Condividono esperienze e giochi con gli altri bambini	66,7%	57,3%	57,8%	56,8%



Utilizzano materiali e risorse comuni	100,0%	66,7%	66,5%	69,0%
Affrontano gradualmente i conflitti	33,3%	25,8%	28,7%	25,7%
Hanno iniziato a riconoscere le regole di comportamento a scuola	100,0%	57,0%	57,2%	55,6%
Hanno iniziato a porre domande su questioni etiche e morali	0,0%	13,8%	16,0%	11,9%
Colgono i diversi punti di vista degli altri	33,3%	14,8%	17,2%	14,3%
Sanno raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute	0,0%	30,2%	33,4%	34,1%
Comunicano e si esprimono in molti modi diversi (con parole, disegni, gesti e movimento)	33,3%	48,8%	49,4%	50,3%
Utilizzano adeguatamente la lingua italiana	33,3%	39,4%	42,4%	41,8%
Dimostrano prime abilità di tipo logico (es. raggruppano oggetti per una qualità, riconoscono le differenze tra oggetti)	66,7%	44,3%	47,0%	44,7%
Conoscono il significato di alto/basso, dentro/fuori, grande/piccolo	100,0%	64,5%	65,5%	61,7%
Sanno distinguere la mano destra e la sinistra	0,0%	23,9%	26,6%	14,8%
Iniziano a conoscere lettere e simboli grafici	0,0%	23,5%	27,3%	22,0%
Iniziano a orientarsi nel mondo dei simboli	0,0%	27,0%	29,8%	25,1%
Iniziano a orientarsi nel mondo delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie	33,3%	32,9%	33,8%	25,8%
Rilevano le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni	0,0%	28,3%	30,6%	29,4%
Si esprimono in modo personale, con creatività e partecipazione	0,0%	29,0%	31,5%	32,7%
Sono accoglienti e rispettano culture, lingue, esperienze diverse dalla loro	66,7%	47,5%	49,8%	51,6%
Sanno impugnare bene matite e colori	33,3%	47,3%	51,2%	41,8%
Sono curiosi e desiderosi di imparare	33,3%	56,1%	58,3%	59,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola dell'infanzia – Bambini di cinque anni				
Caratteristiche dello sviluppo globale	Situazione della scuola NAIC8HH00C	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Riconoscono ed esprimono le proprie emozioni	57,1%	77,3%	79,5%	74,7%
Sono consapevoli di desideri e paure	71,4%	70,2%	72,7%	68,9%
Avvertono gli stati d'animo propri e	57,1%	60,3%	63,4%	57,4%



altri				
Hanno un positivo rapporto con la propria corporeità	71,4%	71,9%	75,0%	73,5%
Hanno maturato fiducia in sé	42,9%	61,4%	65,6%	60,6%
Sono progressivamente consapevoli delle proprie risorse e dei propri limiti	42,9%	47,3%	51,4%	47,7%
Quando occorre sanno chiedere aiuto	71,4%	80,6%	82,9%	82,3%
Interagiscono con le cose, con l'ambiente	71,4%	82,5%	84,2%	86,1%
Interagiscono con le persone	71,4%	83,7%	85,3%	87,0%
Condividono esperienze e giochi con gli altri bambini	85,7%	78,9%	79,7%	79,2%
Utilizzano materiali e risorse comuni	71,4%	82,4%	83,0%	86,1%
Affrontano gradualmente i conflitti	42,9%	50,1%	52,3%	50,4%
Hanno iniziato a riconoscere le regole di comportamento a scuola	71,4%	79,9%	80,2%	78,8%
Hanno iniziato a porre domande su questioni etiche e morali	28,6%	33,8%	38,9%	34,7%
Colgono i diversi punti di vista degli altri	42,9%	37,2%	41,2%	39,6%
Sanno raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute	71,4%	63,8%	66,6%	69,1%
Comunicano e si esprimono in molti modi diversi (con parole, disegni, gesti e movimento)	71,4%	73,4%	75,5%	78,0%
Utilizzano adeguatamente la lingua italiana	71,4%	62,0%	66,4%	67,2%
Dimostrano prime abilità di tipo logico (es. raggruppano oggetti per una qualità, riconoscono le differenze tra oggetti)	71,4%	73,1%	76,3%	77,8%
Conoscono il significato di alto/basso, dentro/fuori, grande/piccolo	71,4%	87,2%	88,3%	88,1%
Sanno distinguere la mano destra e la sinistra	57,1%	62,2%	64,9%	53,2%
Iniziano a conoscere lettere e simboli grafici	71,4%	76,5%	79,0%	76,2%
Iniziano a orientarsi nel mondo dei simboli	71,4%	68,7%	71,9%	70,7%
Iniziano a orientarsi nel mondo delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie	71,4%	62,2%	63,9%	59,4%
Rilevano le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni	42,9%	60,7%	64,5%	66,2%
Si esprimono in modo personale, con creatività e partecipazione	42,9%	59,0%	62,4%	65,0%
Sono accoglienti e rispettano culture, lingue, esperienze diverse dalla loro	85,7%	67,2%	71,1%	72,5%

## ESITI

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

## Rapporto di autovalutazione

Triennio di riferimento: 2025-2028

NAIC8HH00C - codice AOO - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000206 - 12/01/2026 - I - U



Sanno impugnare bene matite e colori	71,4%	80,0%	81,4%	76,7%
Sono curiosi e desiderosi di imparare	57,1%	77,2%	79,1%	80,3%

I riferimenti sono medie percentuali.



## Punti di forza

Nella scuola dell'infanzia i bambini mostrano un percorso di crescita armonico e coerente con i traguardi delle Indicazioni Nazionali. Si evidenzia una progressiva consapevolezza di sé e delle proprie emozioni, accompagnata da una crescente autonomia nelle routine quotidiane e da una fiducia nelle proprie capacità. Le relazioni con pari e adulti risultano positive: i bambini partecipano con interesse alle attività di gruppo, collaborano, rispettano regole e turni, sviluppando atteggiamenti di inclusione e solidarietà. Sul piano comunicativo si registra un arricchimento del linguaggio orale, con maggiore capacità di esprimere bisogni e pensieri, di ascoltare e rielaborare esperienze. L'area logico-scientifica evidenzia curiosità, capacità di osservazione e prime forme di classificazione, mentre quella espressiva mette in luce creatività, piacere nel fare e utilizzo di diversi linguaggi per comunicare emozioni. Il clima educativo, accogliente e stimolante, favorisce la partecipazione e sostiene i tempi individuali di sviluppo, garantendo un contesto inclusivo e motivante.

## Punti di debolezza

Nonostante i progressi, permangono alcune criticità che richiedono attenzione. In ambito di autonomia, diversi bambini necessitano ancora di supporto costante nella gestione delle routine e delle emozioni. Le competenze relazionali, pur in crescita, mostrano fragilità nella risoluzione autonoma dei conflitti, che spesso richiede la mediazione dell'adulto. Sul piano comunicativo emergono disomogeneità: alcuni bambini faticano a esprimere con chiarezza pensieri ed emozioni, rendendo necessario un ulteriore potenziamento linguistico. Nell'area logico-scientifica la curiosità non sempre si traduce in capacità strutturate di classificazione e confronto, evidenziando la necessità di consolidare le competenze cognitive. Anche nelle attività espressive la partecipazione non è uniforme, con bambini meno coinvolti nelle esperienze artistiche e simboliche. Infine, le differenze nei tempi di sviluppo richiedono una maggiore personalizzazione delle proposte didattiche, per garantire a ciascuno un percorso di crescita pienamente inclusivo e rispettoso delle potenzialità individuali.

## Autovalutazione



### Situazione della scuola



## Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti. I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.



## Descrizione del livello

Piu' della meta' dei bambini mostra curiosita' verso attivita' proposte e interesse verso gli altri, e' in grado di organizzare le azioni in autonomia ed individuare gli strumenti utili per raggiungere gli obiettivi, sa esprimere e gestire le proprie emozioni e manifesta idee e opinioni, sa riflettere sulle azioni e sul proprio sapere e mostra consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialita'.



## Risultati scolastici

### 2.1.a Esiti degli scrutini

#### 2.1.a.1 Alunni/studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Situazione della scuola NAIC8HH00C	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Riferimenti					
Provincia di NAPOLI	99,3%	99,6%	99,7%	99,8%	99,4%
CAMPANIA	99,4%	99,7%	99,8%	99,9%	99,5%
Italia	99,6%	99,8%	99,8%	99,9%	99,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

Scuola secondaria di I grado		
	Classe I	Classe II
Situazione della scuola NAIC8HH00C	99,2%	100,0%
Riferimenti		
Provincia di NAPOLI	99,2%	99,1%
CAMPANIA	99,3%	99,3%
Italia	98,6%	98,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

#### 2.1.a.3 Alunni/studenti diplomati per votazione conseguita all'Esame di Stato

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Votazione
-----------



	6	7	8	9	10	Lode
Situazione della scuola NAIC8HH00C	17,1%	29,5%	28,5%	13,5%	2,1%	9,3%
Riferimenti						
Provincia di NAPOLI	14,4%	25,5%	26,0%	19,0%	7,6%	7,4%
CAMPANIA	12,8%	24,9%	25,8%	20,2%	8,2%	8,0%
ITALIA	13,9%	27,4%	28,0%	19,8%	5,6%	5,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Alunni/studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola NAIC8HH00C	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di NAPOLI	0,4%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%
CAMPANIA	0,4%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%
Italia	0,3%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola NAIC8HH00C	Classe I	Classe II	Classe III
N	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di NAPOLI	0,3%	0,2%	0,1%
CAMPANIA	0,2%	0,2%	0,1%
Italia	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.2 Alunni/studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno





La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola NAIC8HH00C	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	1	2	0	0
Percentuale	0,0%	1,9%	2,9%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di NAPOLI	3,0%	2,4%	2,1%	1,8%	1,2%
CAMPANIA	2,9%	2,3%	2,0%	1,7%	1,2%
Italia	2,5%	2,2%	2,0%	1,8%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola NAIC8HH00C	Classe I	Classe II	Classe III
N	0	2	1
Percentuale	0,0%	0,7%	0,4%
Riferimenti			
Provincia di NAPOLI	1,8%	1,6%	0,9%
CAMPANIA	1,7%	1,5%	0,9%
Italia	1,5%	1,5%	1,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

#### 2.1.b.3 Alunni/studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola NAIC8HH00C	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	2	3	1	2	0
Percentuale	3,6%	5,6%	1,4%	3,3%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di NAPOLI	3,5%	2,6%	2,3%	2,1%	1,4%
CAMPANIA	3,3%	2,5%	2,2%	1,9%	1,3%
Italia	3,0%	2,5%	2,3%	2,1%	1,6%



I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola NAIC8HH00C	Classe I	Classe II	Classe III
N	3	6	3
Percentuale	1,2%	2,2%	1,1%
Riferimenti			
Provincia di NAPOLI	2,2%	2,0%	1,4%
CAMPANIA	2,0%	1,8%	1,4%
Italia	1,8%	1,9%	1,6%

I riferimenti sono medie percentuali.



## Punti di forza

Il monitoraggio dei risultati scolastici avviene da diversi anni seguendo un iter procedurale consolidato sia per la Scuola primaria che secondaria. I dati raccolti e rielaborati dalle Funzioni strumentali vengono condivisi e discussi in sede collegiale. I risultati scolastici della Scuola evidenziano un quadro complessivo positivo. Nella scuola primaria si registra il 100% di ammissioni alla classe successiva in tutte le classi, dato superiore alle medie provinciali, regionali e nazionali. Anche nella secondaria di I grado le percentuali di ammissione (99,2% in I e 100% in II) risultano in linea o migliori rispetto ai riferimenti territoriali. L'assenza totale di abbandoni in corso d'anno, sia nella primaria sia nella secondaria, conferma la capacità della scuola di garantire continuità e inclusione. Anche i trasferimenti in entrata risultano contenuti, indice di stabilità del corpo studentesco. Inoltre, la distribuzione dei voti all'Esame di Stato mostra una percentuale di studenti con valutazioni medio-alte (7 e 8) superiore alle medie di Napoli, Campania e Italia, e un dato di lode (9,3%) significativamente più alto rispetto ai riferimenti nazionali e regionali.

## Punti di debolezza

Nonostante il quadro positivo, emergono alcune criticità. La distribuzione dei voti all'Esame di Stato evidenzia una percentuale relativamente elevata di studenti con valutazione pari a 6 (17,1%), superiore ai dati provinciali e nazionali, che segnala la presenza di una fascia di alunni con competenze appena sufficienti. Le concentrazioni, statisticamente significative, delle distribuzioni percentuali degli alunni nelle fasce basse di voto determina l'esigenza di potenziare le azioni di recupero in particolare delle competenze di base oltre l'orario curricolare, compatibilmente con le risorse economiche a disposizione della Scuola. I trasferimenti in uscita, soprattutto nella primaria (con punte fino al 5,6% in II classe), risultano superiori alle medie di riferimento, indicando possibili difficoltà di fidelizzazione o esigenze di mobilità delle famiglie. Nella secondaria di I grado i trasferimenti in uscita (fino al 2,2% in II classe) si collocano anch'essi sopra le medie regionali e nazionali. Questi elementi suggeriscono la necessità di rafforzare strategie di sostegno agli studenti con risultati più fragili e di consolidare il senso di appartenenza alla comunità scolastica, al fine di ridurre la mobilità e garantire una maggiore stabilità del percorso formativo.



## Autovalutazione



### Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione). I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo di istruzione) è superiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (9-10 nel I ciclo di istruzione) è inferiore ai riferimenti nazionali.

## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### 2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali

#### 2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi seconde					
Italiano					
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Riferimenti		
			Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			62.00	62.50	60.70
Scuola primaria - classi seconde	70,2	n.d.	↑	↑	↑
Plesso NAEE8HH01E	81,3	n.d.			
Plesso NAEE8HH01E - Sezione 2A	81,3	n.d.	↑	↑	↑
Plesso NAEE8HH02G	22,2	n.d.			
Plesso NAEE8HH02G - Sezione 2B	22,2	n.d.	↓	↓	↓
Plesso NAEE8HH03L	95,4	n.d.			
Plesso NAEE8HH03L - Sezione 2T	95,4	n.d.	↑	↑	↑

- (1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
- (2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi seconde					
Matematica					
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Riferimenti		
			Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			54.70	55.80	55.80
Scuola primaria - classi seconde	72,8	n.d.	↑	↑	↑
Plesso NAEE8HH01E	72,3	n.d.			
Plesso NAEE8HH01E - Sezione 2A	72,3	n.d.	↑	↑	↑



Plesso NAEE8HH02G	68,3	n.d.			
Plesso NAEE8HH02G - Sezione 2B	68,3	n.d.	↑	↑	↑
Plesso NAEE8HH03L	77,1	n.d.			
Plesso NAEE8HH03L - Sezione 2T	77,1	n.d.	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi quinte della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi quinte							
Italiano							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					59.70	60.80	61.50
Scuola primaria - classi quinte	60,6	89,2	1,4	89,2	↔	↔	↔
Plesso NAEE8HH01E	65,3	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso NAEE8HH01E - Sezione 5A	82,0	93,8	22,2	93,8	↑	↑	↑
Plesso NAEE8HH01E - Sezione 5C	45,8	92,9	-9,5	92,9	↓	↓	↓
Plesso NAEE8HH01E - Sezione 5D	65,5	78,6	4,9	78,6	↑	↑	↑
Plesso NAEE8HH03L	51,1	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso NAEE8HH03L - Sezione 5T	51,1	90,5	-6,5	90,5	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Matematica							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					54.90	55.00	55.50



Scuola primaria - classi quinte	47,8	89,2	-6,3	89,2	↓	↓	↓
Plesso NAEE8HH01E	68,9	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso NAEE8HH01E - Sezione 5A	80,7	93,8	26,7	93,8	↑	↑	↑
Plesso NAEE8HH01E - Sezione 5C	56,0	92,9	7,1	92,9	↔	↔	↔
Plesso NAEE8HH01E - Sezione 5D	68,1	78,6	13,1	78,6	↑	↑	↑
Plesso NAEE8HH03L	4,3	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso NAEE8HH03L - Sezione 5T	4,4	90,5	-48,8	90,5	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Listening							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					74.20	75.00	77.00
Scuola primaria - classi quinte	80,8	89,2	n.d.	86,2	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso NAEE8HH01E	75,5	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso NAEE8HH01E - Sezione 5A	77,6	93,8	n.d.	93,8	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso NAEE8HH01E - Sezione 5C	92,3	92,9	n.d.	78,6	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso NAEE8HH01E - Sezione 5D	55,8	78,6	n.d.	78,6	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso NAEE8HH03L	91,1	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso NAEE8HH03L - Sezione 5T	91,1	90,5	n.d.	90,5	n.d.	n.d.	n.d.

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Reading							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio	Punteggio	Punteggio



		Reading			Campania	Sud	nazionale
					68.10	68.80	69.20
Scuola primaria - classi quinte	76,2	89,2	n.d.	86,2	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso NAEE8HH01E	74,6	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso NAEE8HH01E - Sezione 5A	76,9	93,8	n.d.	93,8	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso NAEE8HH01E - Sezione 5C	74,4	92,9	n.d.	78,6	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso NAEE8HH01E - Sezione 5D	71,8	78,6	n.d.	78,6	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso NAEE8HH03L	79,4	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso NAEE8HH03L - Sezione 5T	79,4	90,5	n.d.	90,5	n.d.	n.d.	n.d.

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Italiano							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					186.80	190.10	193.20
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	167,9	91,5	-19,1	100,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Matematica							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					183.30	187.80	194.90
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	179,9	91,5	-9,1	100,0	↓	↓	↓



(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Inglese Listening							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					201.50	205.40	215.70
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	198,4	91,5	-11,4	100,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Inglese Reading							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					207.30	209.90	215.40
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	204,2	91,5	-5,8	100,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

2.2.a.2 Percentuale di alunni/studenti collocati nei diversi livelli di competenza

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi seconde di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di italiano a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica.

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Reading		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso NAEE8HH01E - Sezione 5A	6,7%	93,3%



Plesso NAEE8HH01E - Sezione 5C	n.d.	100,0%
Plesso NAEE8HH01E - Sezione 5D	9,1%	90,9%
Plesso NAEE8HH03L - Sezione 5T	n.d.	100,0%
Situazione della scuola NAIC8HH00C	3,6%	96,4%
Riferimenti		
Campania	11,7%	88,3%
Sud	10,9%	89,1%
Italia	9,2%	90,8%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Listening		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso NAEE8HH01E - Sezione 5A	13,3%	86,7%
Plesso NAEE8HH01E - Sezione 5C	n.d.	100,0%
Plesso NAEE8HH01E - Sezione 5D	45,4%	54,6%
Plesso NAEE8HH03L - Sezione 5T	n.d.	100,0%
Situazione della scuola NAIC8HH00C	12,5%	87,5%
Riferimenti		
Campania	17,5%	82,5%
Sud	16,1%	83,9%
Italia	13,5%	86,5%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Nella scuola secondaria di I grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano, matematica, inglese reading e inglese listening per le classi terze.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: [https://INVALSI-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8\\_descrittori\\_qualitativi](https://INVALSI-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8_descrittori_qualitativi)

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso Namm8HH01D - Sezione 3A	16,7%	27,8%	16,7%	27,8%	11,1%
Plesso Namm8HH01D - Sezione 3B	40,0%	35,0%	20,0%	5,0%	n.d.
	30,8%	53,8%	15,4%	n.d.	n.d.

Plesso NAMM8HH01D - Sezione 3C					
Plesso NAMM8HH01D - Sezione 3D	80,0%	10,0%	n.d.	10,0%	n.d.
Plesso NAMM8HH01D - Sezione 3E	58,8%	17,6%	11,8%	5,9%	5,9%
Plesso NAMM8HH01D - Sezione 3F	11,1%	38,9%	38,9%	11,1%	n.d.
Plesso NAMM8HH01D - Sezione 3G	43,8%	18,8%	25,0%	6,3%	6,3%
Plesso NAMM8HH01D - Sezione 3H	11,5%	7,7%	46,2%	30,8%	3,8%
Plesso NAMM8HH01D - Sezione 3I	52,2%	39,1%	8,7%	n.d.	n.d.
Plesso NAMM8HH01D - Sezione 3L	21,7%	47,8%	13,0%	13,0%	4,3%
Plesso NAMM8HH01D - Sezione 3M	60,0%	25,0%	5,0%	5,0%	5,0%
Plesso NAMM8HH01D - Sezione 3N	55,6%	27,8%	16,7%	n.d.	n.d.
Plesso NAMM8HH01D - Sezione 3O	47,4%	26,3%	21,1%	5,3%	n.d.
Plesso NAMM8HH01D - Sezione 3P	30,8%	38,5%	15,4%	15,4%	n.d.
Plesso NAMM8HH01D - Sezione 3Q	80,0%	10,0%	n.d.	n.d.	10,0%
Plesso NAMM8HH01D - Sezione 3R	42,9%	28,6%	28,6%	n.d.	n.d.
Situazione della scuola NAIC8HH00C	39,9%	28,8%	19,1%	9,4%	2,9%
<b>Riferimenti</b>					
Campania	20,0%	28,6%	29,4%	16,0%	6,0%
Sud	17,5%	27,4%	30,3%	17,7%	7,1%
Italia	15,7%	25,6%	30,6%	19,5%	8,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso NAMM8HH01D - Sezione 3A	22,2%	11,1%	33,3%	27,8%	5,6%
Plesso NAMM8HH01D - Sezione 3B	20,0%	30,0%	30,0%	15,0%	5,0%
Plesso NAMM8HH01D - Sezione 3C	15,4%	69,2%	7,7%	7,7%	n.d.
Plesso NAMM8HH01D - Sezione 3D	50,0%	40,0%	n.d.	10,0%	n.d.
Plesso NAMM8HH01D - Sezione 3E	35,3%	29,4%	11,8%	23,5%	n.d.
Plesso NAMM8HH01D - Sezione 3F	16,7%	33,3%	22,2%	22,2%	5,6%
Plesso NAMM8HH01D - Sezione 3G	31,3%	43,8%	25,0%	n.d.	n.d.
Plesso NAMM8HH01D - Sezione 3H	3,8%	19,2%	26,9%	42,3%	7,7%
Plesso NAMM8HH01D - Sezione 3I	30,4%	34,8%	34,8%	n.d.	n.d.
Plesso NAMM8HH01D - Sezione 3L	21,7%	26,1%	26,1%	13,0%	13,0%
Plesso NAMM8HH01D - Sezione 3M	55,0%	30,0%	10,0%	n.d.	5,0%
Plesso NAMM8HH01D - Sezione 3N	61,1%	27,8%	11,1%	n.d.	n.d.



Plesso NAMM8HH01D - Sezione 3O	31,6%	47,4%	15,8%	5,3%	n.d.
Plesso NAMM8HH01D - Sezione 3P	23,1%	23,1%	23,1%	7,7%	23,1%
Plesso NAMM8HH01D - Sezione 3Q	27,3%	36,4%	9,1%	27,3%	n.d.
Plesso NAMM8HH01D - Sezione 3R	35,7%	21,4%	35,7%	7,1%	n.d.
Situazione della scuola NAIC8HH00C	29,0%	31,5%	21,5%	13,6%	4,3%
Riferimenti					
Campania	29,7%	27,1%	22,9%	12,7%	7,6%
Sud	25,7%	26,1%	23,9%	14,4%	9,8%
Italia	20,1%	24,2%	25,0%	17,1%	13,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Reading			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso NAMM8HH01D - Sezione 3A	n.d.	22,2%	77,8%
Plesso NAMM8HH01D - Sezione 3B	n.d.	10,0%	90,0%
Plesso NAMM8HH01D - Sezione 3C	n.d.	15,4%	84,6%
Plesso NAMM8HH01D - Sezione 3D	n.d.	20,0%	80,0%
Plesso NAMM8HH01D - Sezione 3E	11,8%	11,8%	76,5%
Plesso NAMM8HH01D - Sezione 3F	n.d.	5,6%	94,4%
Plesso NAMM8HH01D - Sezione 3G	18,8%	31,3%	50,0%
Plesso NAMM8HH01D - Sezione 3H	n.d.	3,8%	96,2%
Plesso NAMM8HH01D - Sezione 3I	13,0%	17,4%	69,6%
Plesso NAMM8HH01D - Sezione 3L	17,4%	30,4%	52,2%
Plesso NAMM8HH01D - Sezione 3M	15,0%	20,0%	65,0%
Plesso NAMM8HH01D - Sezione 3N	11,1%	16,7%	72,2%
Plesso NAMM8HH01D - Sezione 3O	n.d.	15,8%	84,2%
Plesso NAMM8HH01D - Sezione 3P	7,7%	7,7%	84,6%
Plesso NAMM8HH01D - Sezione 3Q	9,1%	36,4%	54,5%
Plesso NAMM8HH01D - Sezione 3R	n.d.	50,0%	50,0%
Situazione della scuola NAIC8HH00C	6,8%	18,6%	74,6%
Riferimenti			
Campania	5,7%	17,6%	76,7%
Sud	4,7%	16,3%	79,0%
Italia	3,6%	13,6%	82,8%



I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Listening			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso NAMM8HH01D - Sezione 3A	n.d.	22,2%	77,8%
Plesso NAMM8HH01D - Sezione 3B	n.d.	25,0%	75,0%
Plesso NAMM8HH01D - Sezione 3C	n.d.	30,8%	69,2%
Plesso NAMM8HH01D - Sezione 3D	n.d.	30,0%	70,0%
Plesso NAMM8HH01D - Sezione 3E	6,3%	43,8%	50,0%
Plesso NAMM8HH01D - Sezione 3F	n.d.	16,7%	83,3%
Plesso NAMM8HH01D - Sezione 3G	18,8%	56,3%	25,0%
Plesso NAMM8HH01D - Sezione 3H	n.d.	26,9%	73,1%
Plesso NAMM8HH01D - Sezione 3I	17,4%	60,9%	21,7%
Plesso NAMM8HH01D - Sezione 3L	n.d.	43,5%	56,5%
Plesso NAMM8HH01D - Sezione 3M	15,0%	40,0%	45,0%
Plesso NAMM8HH01D - Sezione 3N	22,2%	38,9%	38,9%
Plesso NAMM8HH01D - Sezione 3O	22,2%	50,0%	27,8%
Plesso NAMM8HH01D - Sezione 3P	7,7%	38,5%	53,8%
Plesso NAMM8HH01D - Sezione 3Q	n.d.	72,7%	27,3%
Plesso NAMM8HH01D - Sezione 3R	7,1%	35,7%	57,1%
Situazione della scuola NAIC8HH00C	7,6%	39,0%	53,4%
Riferimenti			
Campania	6,4%	38,2%	55,4%
Sud	4,9%	35,8%	59,2%
Italia	3,1%	27,2%	69,7%

I riferimenti sono percentuali.

## 2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

### 2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie di punteggio (scuola primaria)

La tabella riporta la distribuzione degli alunni di scuola primaria nelle diverse categorie di punteggio nelle prove INVALSI di italiano e matematica nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - Classi seconde			
Italiano			
	Numero di studenti		



	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso NAEE8HH01E - Sezione 2A	2	1	1	2	14
Plesso NAEE8HH02G - Sezione 2B	12	0	0	0	0
Plesso NAEE8HH03L - Sezione 2T	0	0	0	0	14
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola NAIC8HH00C	30,4%	2,2%	2,2%	4,4%	60,9%
Campania	24,0%	16,9%	17,3%	8,7%	33,0%
Sud	23,0%	16,8%	18,4%	8,7%	33,0%
Italia	25,7%	17,0%	18,2%	8,9%	30,1%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi seconde					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso NAEE8HH01E - Sezione 2A	1	1	1	3	13
Plesso NAEE8HH02G - Sezione 2B	0	0	3	2	7
Plesso NAEE8HH03L - Sezione 2T	1	1	0	2	11
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola NAIC8HH00C	4,4%	4,4%	8,7%	15,2%	67,4%
Campania	30,8%	14,9%	15,1%	9,4%	29,8%
Sud	28,2%	15,5%	15,1%	9,8%	31,4%
Italia	28,7%	14,8%	15,6%	9,9%	31,0%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso NAEE8HH01E - Sezione 5A	2	0	0	0	13
Plesso NAEE8HH01E - Sezione 5C	6	7	0	0	0
Plesso NAEE8HH01E - Sezione 5D	3	1	1	1	5
Plesso NAEE8HH03L - Sezione 5T	2	17	0	0	0
	Percentuale di studenti				



	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola NAIC8HH00C	22,4%	43,1%	1,7%	1,7%	31,0%
Campania	26,3%	18,3%	15,0%	12,4%	28,0%
Sud	25,5%	15,9%	14,9%	15,0%	28,6%
Italia	24,8%	15,4%	14,1%	16,0%	29,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso NAEE8HH01E - Sezione 5A	2	0	0	0	13
Plesso NAEE8HH01E - Sezione 5C	1	2	7	3	0
Plesso NAEE8HH01E - Sezione 5D	1	2	2	1	5
Plesso NAEE8HH03L - Sezione 5T	19	0	0	0	0
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola NAIC8HH00C	39,7%	6,9%	15,5%	6,9%	31,0%
Campania	31,7%	14,4%	12,0%	11,1%	30,8%
Sud	31,0%	14,7%	12,2%	11,5%	30,7%
Italia	30,2%	14,9%	11,7%	12,0%	31,3%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano e Matematica.

Per le classi quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria di I grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi seconde			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola NAIC8HH00C	83,6%	16,4%	4,7%	95,3%
Sud	10,2%	89,8%	13,3%	86,7%



ITALIA	8,3%	91,7%	12,1%	87,9%
--------	------	-------	-------	-------

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola NAIC8HH00C	46,8%	53,2%	79,8%	20,2%
Sud	10,9%	89,1%	18,4%	81,6%
ITALIA	7,6%	92,4%	12,7%	87,3%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola NAIC8HH00C	2,7%	97,3%	41,1%	58,9%
Sud	12,2%	87,8%	14,2%	85,8%
ITALIA	10,8%	89,2%	17,1%	82,9%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola NAIC8HH00C	23,3%	76,7%	19,5%	80,5%
Sud	10,7%	89,3%	15,2%	84,8%
ITALIA	6,0%	94,0%	5,4%	94,6%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola NAIC8HH00C	13,6%	86,4%	20,0%	80,0%
Sud	12,1%	87,9%	9,7%	90,3%
ITALIA	16,3%	83,7%	20,7%	79,3%



I riferimenti sono percentuali.

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli alunni/studenti nelle prove

La tabella riporta l'effetto della scuola sui punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 delle classi II e dell'ultimo anno di scuola secondaria di II grado in Italiano e Matematica, confrontando il punteggio medio osservato nel complesso dell'istituzione scolastica con il punteggio medio osservato nelle scuole della regione [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Situazione della scuola NAIC8HH00C - Scuola primaria - Classi quinte - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione CAMPANIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			✓		
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola NAIC8HH00C - Scuola primaria - Classi quinte - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione CAMPANIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			✓		

Situazione della scuola NAIC8HH00C - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione CAMPANIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					✓



Situazione della scuola NAIC8HH00C - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione CAMPANIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			✓		

L'effetto scuola è una stima del contributo che una specifica scuola dà al miglioramento del livello di partenza degli apprendimenti dei suoi allievi, al netto di una serie di fattori esterni che non dipendono dalla scuola stessa e sui quali può agire pochissimo.

Per il calcolo dell'effetto scuola, si prendono in considerazione i seguenti dati:

- punteggio osservato= risultato nella prova INVALSI
- punteggio atteso attribuibile ai fattori esogeni
  - punteggio atteso per l'effetto del contesto: è determinato per ogni scuola in base all'effetto delle variabili di contesto raccolte mediante le informazioni inviate dalle segreterie delle scuole e/o acquisite tramite il questionario studente;
  - preparazione pregressa degli allievi: è il punteggio conseguito da ciascun allievo nella prova INVALSI del livello precedente e oggetto di rilevazione nazionale.

L'effetto scuola è fornito a ciascuna istituzione scolastica solo se sono disponibili in misura adeguata, di norma superiore al 50%, i dati necessari per il calcolo (dati forniti dalle segreterie in fase di iscrizione o forniti dagli studenti nei questionari studente, sia per l'anno di riferimento che per gli anni scolastici precedenti).



## Punti di forza

L'analisi dei risultati delle prove standardizzate INVALSI evidenzia la presenza di plessi e sezioni che raggiungono livelli di apprendimento molto elevati, in particolare nella scuola primaria. In diverse classi seconde e quinte si registrano punteggi medi significativamente superiori ai riferimenti regionali e nazionali, soprattutto nelle prove di Matematica. Particolarmente positivi risultano gli esiti nelle prove di Inglese, dove la maggior parte degli studenti si colloca nei livelli A1 e A2, con percentuali spesso superiori ai valori di Campania, Sud e Italia. La partecipazione alle prove è generalmente alta, garantendo la solidità dei dati raccolti. In alcune discipline, come Inglese Reading nella primaria, la variabilità tra classi risulta molto contenuta, indicando pratiche didattiche omogenee ed efficaci. Inoltre, in diversi gruppi classe della secondaria di I grado emerge una distribuzione equilibrata degli studenti nei livelli intermedi e alti, segnale di un apprendimento stabile e diffuso. L'istituto, negli ultimi anni, ha cercato di mantenere e rafforzare la cultura della valutazione, sensibilizzando gli alunni sull'importanza delle prove Invalsi. I docenti predispongono attività propedeutiche alla realizzazione delle prove ed effettuano simulazioni monitorandone gli esiti.

## Punti di debolezza

Accanto ai risultati positivi, emergono forti disomogeneità tra plessi e sezioni, soprattutto nella scuola primaria. La variabilità tra classi raggiunge valori molto superiori ai riferimenti nazionali, in particolare nelle prove di Italiano e Matematica delle classi seconde e quinte. In alcuni plessi si registrano punteggi molto bassi, con una concentrazione significativa di studenti nelle categorie di punteggio più basse. Nella scuola secondaria di I grado, i punteggi medi in Italiano, Matematica e Inglese risultano inferiori ai riferimenti territoriali, con differenze ESCS negative che indicano performance inferiori rispetto a scuole con background socio-economico simile. In alcune sezioni prevalgono livelli 1 e 2, soprattutto nelle prove di Italiano e Matematica, evidenziando difficoltà diffuse. La distribuzione degli studenti nelle categorie di punteggio della primaria e nei livelli della secondaria mostra, in alcune sezioni, una forte polarizzazione, con gruppi numerosi collocati nei livelli più bassi. L'effetto scuola non risulta pienamente valutabile, ma i dati suggeriscono un impatto non sempre positivo, soprattutto nella secondaria.



## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli alunni della scuola secondaria di I grado nelle prove INVALSI è inferiore rispetto alle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi. Per la scuola primaria il punteggio medio è invece nettamente superiore ai valori di riferimento soprattutto per matematica. La percentuale di alunni collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle classi della primaria, ma è superiore nella scuola secondaria dove risulta in linea con il dato regionale solo per matematica. La percentuale di alunni collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi della primaria, mentre risulta inferiore nella secondaria, in particolare per italiano. La variabilità tra le classi è superiore ai riferimenti. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale nella maggior parte delle situazioni e i punteggi sono inferiori alla media regionale.



## Competenze chiave europee

### 2.3.a Certificazione delle competenze chiave europee

#### 2.3.a.1 Percentuale di alunni/studenti per ciascun livello nelle competenze chiave europee

La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito in ciascuna delle competenze chiave europee al termine delle classi V primaria o delle classi II di scuola secondaria di II grado [Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025].

Scuola Primaria – Classi V				
	Situazione della scuola NAIC8HH00C	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	5.3	17,3%	18,6%	17,7%
Studenti che hanno conseguito un livello base	16.0	20,7%	21,4%	23,2%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	32.4	32,9%	30,2%	30,7%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	46.3	29,1%	29,7%	28,5%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	46.8	12,9%	15,2%	16,1%
Studenti che hanno conseguito un livello base	31.9	20,7%	21,2%	22,4%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	14.9	34,5%	31,6%	31,4%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	6.4	32,0%	32,0%	30,0%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA MULTILINGUISTICA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	4.8	11,5%	15,3%	16,2%
Studenti che hanno conseguito un livello base	15.4	22,3%	22,3%	23,1%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	34.0	35,3%	31,3%	31,5%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	45.7	31,0%	31,1%	29,2%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE DI MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA				



Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	48.9	11,2%	14,7%	16,1%
Studenti che hanno conseguito un livello base	31.4	21,1%	21,6%	23,0%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	13.3	34,9%	31,8%	31,8%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	6.4	32,7%	31,9%	29,2%
Totale	100.0			

**LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA DIGITALE**

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	47.9	11,1%	14,5%	15,7%
Studenti che hanno conseguito un livello base	29.8	18,6%	19,9%	20,9%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	15.4	36,3%	32,1%	32,8%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	6.9	34,0%	33,5%	30,5%
Totale	100.0			

**LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA**

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	48.4	11,0%	14,6%	15,6%
Studenti che hanno conseguito un livello base	33.0	17,6%	19,3%	20,3%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	13.3	34,6%	31,1%	31,2%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	5.3	36,8%	35,0%	32,9%
Totale	100.0			

**LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IMPRENDITORIALE**

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	45.2	11,5%	14,9%	16,4%
Studenti che hanno conseguito un livello base	33.5	21,8%	21,8%	23,5%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	14.9	35,9%	32,0%	31,5%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	6.4	30,9%	31,3%	28,6%
Totale	100.0			

**LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI**

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	47.3	11,2%	15,2%	15,8%
Studenti che hanno conseguito un livello base	32.4	19,7%	20,7%	21,2%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	14.4	35,3%	31,3%	32,0%



Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	5.9	33,8%	32,8%	31,0%
Totale	100.0			

I riferimenti sono medie percentuali.

La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito in ciascuna delle competenze chiave europee al termine delle classi V primaria o delle classi II di scuola secondaria di II grado [Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di I grado – Classi III				
	Situazione della scuola NAIC8HH00C	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
<b>LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE</b>				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
<b>LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE</b>				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
<b>LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA MULTILINGUISTICA</b>				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
<b>LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE DI MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA</b>				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				



Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
<b>LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA DIGITALE</b>				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
<b>LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA</b>				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
<b>LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IMPRENDITORIALE</b>				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
<b>LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI</b>				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				



Totale		
--------	--	--

I riferimenti sono medie percentuali.



## Punti di forza

La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum e nel complesso, si distingue per una distribuzione equilibrata dei livelli di competenze evidenziando un impianto formativo solido e coerente. In particolare nella primaria i risultati sono significativamente superiori ai riferimenti territoriali in diverse competenze chiave, in particolare nella competenza alfabetica funzionale e nella competenza multilinguistica, dove si registra una forte concentrazione di studenti nei livelli intermedio e soprattutto avanzato (oltre il 45% in entrambe le aree). Anche nella competenza digitale e nella competenza imprenditoriale emergono percentuali più elevate di studenti nei livelli intermedi e avanzati rispetto ai benchmark territoriali. La scuola, infatti, promuove l'educazione digitale e l'uso consapevole delle tecnologie attraverso progetti di formazione rivolti al personale scolastico e agli studenti al fine di potenziare le competenze digitali in coerenza con quanto previsto dal quadro di riferimento europeo DigComp2.2 e DigCompEdu.

## Punti di debolezza

La recente costituzione dell'Istituto comprensivo conseguente al dimensionamento 2024-25 comporta la necessità di implementare la pratica della progettualità comune e della didattica per competenze secondo un approccio basato sulla continuità verticale, al fine di sviluppare negli alunni in particolare la capacità di problem solving, il senso critico e la gestione con sempre maggiore autonomia del proprio percorso di apprendimento, potenziando la competenza dell'imparare a imparare. Le criticità più evidenti riguardano le competenze personale, sociale e capacità di imparare a imparare, matematica, scienze, tecnologie e ingegneria, digitale, cittadinanza, imprenditoriale e consapevolezza ed espressione culturali, dove la scuola presenta una percentuale molto elevata di studenti collocati nei livelli iniziale e base (tra il 45% e quasi il 50% in alcune aree). In particolare, nella competenza personale/sociale si osserva una forte polarizzazione verso i livelli più bassi, con una presenza molto ridotta di studenti nel livello avanzato (tra il 5% e il 6%). Questo evidenzia difficoltà trasversali legate alla gestione delle emozioni, alla metacognizione, alla risoluzione di problemi complessi, al pensiero logico e alla cittadinanza attiva. La distanza rispetto ai



riferimenti territoriali in queste aree suggerisce la necessità di interventi mirati, sia sul piano metodologico-didattico sia sul potenziamento delle competenze trasversali e disciplinari.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La scuola definisce il suo curriculum tenendo come riferimento la maggior parte delle competenze chiave europee, che la maggior parte dei docenti osserva e/o verifica in classe/sezione.

### (scuole dell'infanzia)

Piu' della meta' dei bambini mostra un primo sviluppo delle competenze chiave europee.

### (scuole del I e del II ciclo di istruzione)

La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello intermedio nelle competenze chiave europee.



## Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali conseguiti nei gradi scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di quinta primaria (alunni che tre anni prima erano al II anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di V primaria del 2025 dalle classi II così come erano formate nel 2022 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di V primaria del 2025 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola NAIC8HH00C			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura Italiano	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			59,70	60,80	61,50

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di V primaria del 2025 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola NAIC8HH00C			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura Matematica	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			54,90	55,00	55,50

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano e Matematica nella prova di V primaria del 2023 conseguito dagli alunni che componevano la classe II primaria nel 2020. Tali studenti nel 2023 potrebbero essere in qualsiasi classe V, sebbene nella scuola primaria la probabilità che gli alunni delle classi II del 2020 siano gli stessi che hanno sostenuto la prova del 2023 in V è molto alta, perchè sono pochi gli studenti che si spostano di sezione.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di alunni che hanno frequentato nel 2020 la classe II primaria e che nel 2023 hanno sostenuto le prove INVALSI in V primaria.

2.4.a.2 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di terza secondaria di I grado (studenti che tre anni prima erano al V anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi V primaria così come erano formate nel 2022 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022	
Situazione della scuola NAIC8HH00C	Riferimenti



Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			186,80	190,30	193,20

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola NAIC8HH00C			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			183,30	187,80	194,90

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Listening di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola NAIC8HH00C			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura di Inglese Listening	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			207,30	209,90	215,40

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Reading di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola NAIC8HH00C			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura di Inglese Reading	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			201,60	205,40	215,70

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening nella prova di III secondaria di I grado del 2023 conseguito dagli studenti che componevano la classe V primaria nel 2020. Tali studenti nel 2023 potrebbero essere in qualsiasi classe III di scuola secondaria di I grado, in quanto nel passaggio da un ordine scolastico all'altro, si formano nuove classi e gli studenti possono anche cambiare istituto.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di studenti che hanno frequentato nel 2020 la classe V primaria e che nel 2023 hanno sostenuto le prove INVALSI in III secondaria di I grado.

2.4.a.3 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di seconda secondaria di II grado (studenti che due anni prima erano al III anno di secondaria di I grado)



La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di Italiano di II secondaria di II grado del 2025 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2023 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di II secondaria di II grado del 2025 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola NAIC8HH00C			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			189,33	191,24	195,79

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di II secondaria di II grado del 2025 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola NAIC8HH00C			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			186,56	189,24	195,89



## Punti di forza

Il confronto longitudinale da II a V primaria evidenzia un percorso di apprendimento complessivamente positivo. In Italiano la scuola mostra un incremento di +1,6 punti, raggiungendo il punteggio nazionale (61,5) e superando sia la media regionale (59,7) sia quella della macroarea Sud (60,8). In Matematica la crescita è più contenuta (+0,4), ma indica comunque una tenuta delle competenze nel triennio. Gli esiti positivi dei risultati a distanza si confermano nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado, gli studenti dell'istituto mostrano un percorso di apprendimento complessivamente coerente con le attese di sviluppo delle competenze. L'analisi dei risultati a distanza evidenzia che i livelli raggiunti in ingresso alla classe prima della secondaria risultano in linea o superiori ai riferimenti territoriali (Campania, Sud) e, in alcuni casi (Italiano), allineati al dato nazionale. Nel complesso, i risultati a distanza indicano che gli studenti dell'istituto affrontano il passaggio di ordine scolastico con competenze adeguate e consolidate. Nello specifico punto di forza è rappresentato in Italiano da un consolidamento efficace rispetto ai risultati di quinta primaria delle competenze di comprensione del testo e riflessione linguistica.

## Punti di debolezza

Nonostante i risultati collochino la scuola in una posizione favorevole rispetto ai riferimenti territoriali, si evidenziano alcuni punti di debolezza che emergono dal confronto tra i risultati ottenuti dagli studenti in V primaria e i punteggi in ingresso alla scuola secondaria di I grado: - Crescita più contenuta in Matematica, con alcune classi che presentano livelli inferiori rispetto alla media d'istituto e che richiedono interventi mirati di potenziamento. - Eterogeneità interna tra classi, soprattutto nell'area logico-matematica, che suggerisce la necessità di strategie didattiche più differenziate e calibrate sui diversi livelli di partenza. - Margini di miglioramento nel problem solving e nella modellizzazione matematica, ambiti che risultano più deboli nel confronto longitudinale. - Limitata ampiezza del progresso triennale in alcune sezioni, che indica la necessità di rafforzare la continuità didattica e gli interventi di recupero e consolidamento nelle fasi di transizione.



## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



## Motivazione dell'autovalutazione

Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli alunni non presenta difficoltà nello studio. La maggior parte delle classi della secondaria di I grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI inferiori a quelli medi regionali.





## Esiti in termini di benessere a scuola

### 2.5.a Benessere a scuola

#### 2.5.a.1 Percezione dei docenti sul benessere di bambini, alunni e studenti a scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti che, per ciascuna affermazione concernente il benessere a scuola, sono molto d'accordo nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D3 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
Percentuale di docenti della scuola dell'infanzia molto d'accordo che i bambini:	Situazione della scuola NAIC8HH00C	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
si mostrano sicuri nell'ambiente scolastico	29,1%	52,8%	54,4%	63,9%
mostrano senso di appartenenza alla comunità scolastica	30,1%	50,6%	52,5%	61,1%
hanno relazioni positive con i docenti	7,8%	18,9%	21,8%	20,9%
hanno relazioni positive con i pari	16,5%	44,2%	45,4%	45,5%
hanno una buona autostima	43,7%	70,2%	70,3%	73,8%
mostrano buona disposizione ad apprendere	11,7%	37,2%	39,4%	43,3%
partecipano attivamente alle decisioni scolastiche	21,4%	33,1%	35,7%	36,0%

I riferimenti sono medie percentuali.



## Punti di forza

La scuola promuove il benessere attraverso routine stabili e pratiche inclusive che favoriscono sicurezza, autonomia e relazioni positive. L'osservazione sistematica consente di individuare precocemente bisogni e fragilità, attivando interventi mirati. Il coinvolgimento avviene tramite scelte guidate, esperienze condivise e collaborazione con le famiglie. La comunicazione scuola-famiglia è costante e orientata alla corresponsabilità educativa. Eventi, laboratori e attività aperte al territorio sostengono competenze, partecipazione e senso di appartenenza. Nello specifico, dall'analisi delle percezioni dei docenti della scuola dell'infanzia emergono alcuni elementi positivi legati al benessere dei bambini. Le dimensioni maggiormente riconosciute riguardano l'autostima, ritenuta buona dal 43,7% dei docenti, il senso di appartenenza (30,1%) e la percezione di sicurezza nell'ambiente scolastico (29,1%); mostrando la presenza di un contesto educativo che, pur con margini di miglioramento, favorisce la costruzione di un'identità scolastica e un progressivo coinvolgimento dei bambini nella vita della comunità. La partecipazione alle decisioni scolastiche (21,4%) indica inoltre un orientamento verso pratiche educative che valorizzano

## Punti di debolezza

Il confronto con i riferimenti provinciali, regionali e nazionali mette in luce alcune criticità nella Scuola dell'infanzia. Le percentuali relative alle relazioni positive con i docenti (7,8%) e con i pari (16,5%) risultano significativamente inferiori ai benchmark, suggerendo la necessità di rafforzare le dinamiche relazionali e le pratiche di cura educativa. Anche la disposizione ad apprendere (11,7%) e la percezione di sicurezza e appartenenza mostrano scostamenti marcati, indicando che i bambini non vivono ancora pienamente l'ambiente scolastico come spazio rassicurante, motivante e inclusivo. Nel complesso, il quadro evidenzia l'urgenza di interventi sistematici volti a migliorare la qualità delle interazioni, sostenere il benessere emotivo e promuovere un clima relazionale più stabile e partecipato.



l'espressione e l'iniziativa dei più piccoli.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



## Descrizione del livello

### (solo scuole dell'infanzia)

Piu' della meta' dei bambini ha difficolta' nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.

### (tutti i segmenti scolastici)

La maggior parte di bambini/alunni/studenti e' poco interessata e coinvolta nelle attivita' educativo-didattiche, raramente si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, mostra scarsa autonomia nell'organizzazione e nella gestione delle attivita' scolastiche, ha poca attenzione e disposizione ad apprendere.



## Motivazione dell'autovalutazione

(solo scuole dell'infanzia) Piu' della meta' dei bambini ha difficolta' nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola. (tutti i segmenti scolastici) La maggior parte di bambini/alunni è poco interessata e coinvolta nelle attività



educativo-didattiche, raramente si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, mostra scarsa autonomia nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, ha poca attenzione e disposizione ad apprendere.



## Curricolo, progettazione e valutazione

### 3.1.a Curricolo

#### 3.1.a.1 Aspetti del curricolo

La tabella riporta il tipo di aspetti del curricolo presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D16 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola NAIC8HH00C	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	90,0%	88,2%	85,1%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo	✓	33,7%	32,1%	26,2%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	71,5%	71,0%	68,0%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	69,6%	67,6%	66,6%
Altri aspetti del curricolo		10,8%	10,8%	10,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NAIC8HH00C	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	93,4%	92,7%	91,2%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo	✓	50,9%	49,3%	52,0%
È stato elaborato un curricolo che riguarda tutte le discipline	✓	87,0%	86,7%	89,2%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	91,5%	92,7%	95,0%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	88,1%	87,6%	85,9%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	✓	26,0%	27,5%	26,0%
Altri aspetti del curricolo		12,5%	11,0%	8,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.



Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola NAIC8HH00C	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	95,5%	94,4%	91,6%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo	✓	48,5%	48,0%	51,9%
È stato elaborato un curricolo che riguarda tutte le discipline	✓	86,4%	86,7%	88,4%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	95,5%	96,7%	96,4%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	90,5%	90,3%	85,9%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	✓	25,4%	26,3%	25,5%
Altri aspetti del curricolo		11,0%	10,4%	8,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

### 3.1.b Progettazione educativo-didattica

#### 3.1.b.1 Aspetti della progettazione educativo-didattica

La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione educativo-didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D17 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola NAIC8HH00C	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica		91,3%	90,7%	88,1%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)		60,3%	58,7%	55,8%
Progettazione per sezioni aperte		64,1%	61,1%	68,9%
Progettazione in continuità verticale		71,1%	68,4%	77,4%
Definizione di criteri comuni per l'osservazione di benessere, sviluppo e apprendimento dei bambini della scuola dell'infanzia		81,5%	79,3%	82,6%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		47,1%	47,4%	39,7%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		52,9%	53,6%	53,5%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi		39,5%	40,9%	40,6%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio		46,9%	46,6%	69,6%



Altri aspetti della progettazione didattica		9,3%	10,7%	8,6%
---	--	------	-------	------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NAIC8HH00C	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica		91,7%	93,2%	88,6%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)		77,5%	79,6%	81,2%
Progettazione per sezioni aperte		74,1%	74,4%	77,4%
Progettazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari		61,2%	67,3%	75,3%
Progettazione in continuità verticale		82,4%	82,2%	83,7%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti		92,2%	94,1%	95,8%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		84,2%	83,7%	80,6%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		84,0%	83,5%	79,6%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi		56,1%	55,5%	53,8%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio		66,3%	68,1%	81,1%
Altri aspetti della progettazione didattica		11,2%	11,1%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola NAIC8HH00C	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	88,2%	90,9%	86,9%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	74,0%	78,2%	80,2%
Progettazione per sezioni aperte	✓	66,4%	68,5%	64,5%



Progettazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	94,3%	95,1%	92,3%
Progettazione in continuità verticale		81,7%	82,9%	82,2%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti	✓	94,3%	95,9%	95,5%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	88,9%	87,5%	88,2%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	88,5%	86,0%	85,2%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi		54,2%	55,3%	47,4%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	81,7%	80,7%	85,8%
Altri aspetti della progettazione didattica		9,9%	11,3%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

### 3.1.c Prove strutturate per classi parallele

#### 3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D18 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola NAIC8HH00C	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele				
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele				
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele				
Sono state svolte prove finali per classi parallele				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NAIC8HH00C	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale





Non sono state svolte prove per classi parallele		23,7%	21,8%	25,0%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	75,3%	75,9%	65,6%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	✓	66,5%	67,7%	54,9%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	72,1%	73,2%	66,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola NAIC8HH00C	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		8,0%	7,4%	14,1%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	90,8%	91,5%	81,1%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	✓	73,7%	75,4%	53,8%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	80,9%	81,6%	68,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

### 3.1.e Modalità di rilevazione di interessi e benessere di bambini, alunni e studenti

#### 3.1.e.1 Aspetti rilevati attraverso strumenti di rilevazione formalizzati

La tabella riporta la percentuale di docenti che, per ciascun aspetto relativo a interessi e benessere degli studenti, utilizzano strumenti di rilevazione formalizzati nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D5 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola NAIC8HH00C	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non è stato utilizzato alcuno strumento di rilevazione formalizzato	3,9%	6,4%	6,1%	9,6%
Interessi e inclinazioni	38,8%	39,7%	39,7%	44,5%
Livello di benessere generale	67,0%	69,8%	70,5%	68,5%
Livello di sviluppo nel raggiungimento dei traguardi di competenza	63,1%	77,7%	78,1%	81,1%
Livello di acquisizione nelle competenze chiave (es. apprendere)	39,8%	61,5%	61,6%	62,9%



ad apprendere, competenze sociali e civiche)				
Altro aspetto	0,0%	0,4%	0,4%	1,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di delle scuole dell'infanzia in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.



## Punti di forza

La scuola presenta una progettazione educativo didattica strutturata e coerente in tutti gli ordini. Sono presenti referenti e gruppi di lavoro per la progettazione didattica e la valutazione degli studenti, e dipartimenti disciplinari che coinvolgono il personale docente in maniera diffusa, effettuando sistematicamente una progettazione didattica condivisa per ambiti disciplinari e utilizzando modelli comuni per la progettazione che garantiscono uniformità metodologica e chiarezza dei criteri di lavoro. La presenza di un curricolo d'istituto condiviso, elaborato in ciascuno dei segmenti, costituisce un riferimento stabile per la programmazione periodica e per la definizione degli obiettivi di apprendimento. Specifici curricoli di educazione civica sono stati elaborati per ciascun ordine. I Consigli di classe progettano UDA di educazione civica in linea con le tematiche proposte, gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze stabilite dalla normativa. Il PTOF delinea un impianto pedagogico inclusivo, promuove la collaborazione con le famiglie e il territorio, valorizza le competenze chiave europee attraverso percorsi interdisciplinari, educazione civica e attività laboratoriali. L'ampliamento dell'offerta formativa coinvolge

## Punti di debolezza

La corrispondenza tra obiettivi da perseguire, processi attivati e risultati conseguiti appare ancora in fase di completamento. Risulta pertanto necessario rafforzare l'implementazione di momenti di incontro e di condivisione in ambito dipartimentale, ma anche di comunicazione e confronto tra i diversi ordini di scuola al fine di coordinare in maniera più proficua e ristabilire la forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. Da promuovere e incentivare la continuità verticale, favorendo il raccordo tra i percorsi e la progressione delle competenze. La progettazione di interventi didattici specifici a seguito della valutazione degli studenti, è spesso ostacolata dall'esiguità del FIS e pertanto non sempre possono essere attuati progetti di recupero indirizzati agli alunni in difficoltà che vengono demandati all'attività curricolare. Si rende pertanto necessario riorientare e ottimizzare le attività di ampliamento dell'offerta formativa, tenendo conto dei bisogni prioritari della specifica utenza attraverso una più adeguata allocazione delle risorse disponibili.



soggetti esterni e contribuisce allo sviluppo di competenze trasversali e orientative. Nella scuola dell'infanzia e' rilevante l'uso di strumenti per osservare benessere e sviluppo (67% per il benessere; 63% per i traguardi di competenza). I docenti utilizzano le rubriche di valutazione. La valutazione tiene conto dello stile di apprendimento di ciascun alunno, dei progressi ottenuti in relazione alle strategie individualizzate attuate, dei livelli di acquisizione delle competenze, della partecipazione e impegno, del comportamento e del rispetto delle regole, del grado di maturazione del singolo in relazione all'ambiente socio-culturale di appartenenza. Nella primaria e nella secondaria per le discipline oggetto di prove INVALSI e' consolidata la pratica delle prove strutturate comuni per classi parallele di ingresso, intermedie e finali, utilizzate con finalità diagnostiche, formative e sommative. Per la correzione delle prove sono adottati criteri comuni e i risultati delle valutazioni, raccolti e rielaborati dalla Funzione strumentale, vengono impiegati per riorientare la progettazione e definire interventi mirati.

## Autovalutazione



### Situazione della scuola



## Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curriculum; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire.

Per la predisposizione del curriculum, la scuola raccoglie le esigenze della comunità scolastica, delle famiglie e del territorio in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curriculum e le esperienze e le attività educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro.

La scuola rileva le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per più della metà delle sezioni/classi parallele o (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) ambiti disciplinari.

Più della metà dei docenti effettua la progettazione educativo-didattica.

Ci sono referenti e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica e l'osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione degli apprendimenti e più della metà dei docenti è coinvolta.

Si utilizzano criteri e strumenti di osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione comuni in modo sistematico.

Più della metà dei docenti fa riferimento a criteri di osservazione e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) di valutazione comuni definiti a livello di scuola.

### **(scuole II ciclo di istruzione)**

La scuola ha definito tutti gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a



conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento.



## Ambiente di apprendimento

### 3.2.a Organizzazione oraria

#### 3.2.a.1 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D19 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola NAIC8HH00C	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa				
In orario extracurricolare				
In orario curricolare, nelle ore di lezione				
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria				
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NAIC8HH00C	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,5%	0,9%	0,7%
In orario extracurricolare	✓	91,7%	91,8%	82,6%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	79,2%	77,5%	87,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria	✓	4,8%	4,6%	4,0%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	✓	17,3%	17,2%	15,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.



Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola NAIC8HH00C	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		1,1%	1,2%	0,4%
In orario extracurricolare	✓	95,5%	95,8%	95,5%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	83,0%	82,0%	87,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria	✓	4,5%	4,8%	8,3%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	✓	15,5%	16,4%	15,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

### 3.2.a.2 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D20 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola NAIC8HH00C	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento				
In orario extracurricolare				
In orario curricolare, nelle ore di lezione				
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria				
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NAIC8HH00C	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale





Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,8%	1,0%	1,1%
In orario extracurricolare	✓	72,7%	69,8%	55,8%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	89,8%	88,0%	93,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria	✓	5,1%	4,2%	2,9%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	✓	11,5%	11,7%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola NAIC8HH00C	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		1,5%	1,4%	0,4%
In orario extracurricolare	✓	82,2%	81,5%	87,4%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	92,0%	92,1%	92,5%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria	✓	4,2%	3,7%	6,8%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	✓	12,1%	12,2%	9,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

### 3.2.a.4 (scuola dell'infanzia) Modalità di contemporaneità dei docenti in sezione di scuola dell'infanzia

La tabella riporta le modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti presenti nella scuola dell'infanzia nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D21 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola NAIC8HH00C	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non ci sono ore di contemporaneità tra docenti		7,3%	8,8%	10,4%
Un docente gestisce l'attività, l'altro osserva e documenta		18,4%	16,4%	19,8%



La sezione viene suddivisa in gruppi e ciascun docente ne gestisce uno		36,0%	37,2%	53,5%
Un docente gestisce il grande gruppo, l'altro lavora individualmente con i bambini		35,4%	32,3%	42,0%
I docenti gestiscono congiuntamente l'attività in grande gruppo		67,6%	63,2%	66,0%
La contemporaneità viene utilizzata per l'assistenza a mensa	✓	75,5%	74,1%	62,7%
La contemporaneità viene utilizzata per le supplenze		33,1%	34,6%	35,1%
La contemporaneità viene utilizzata per lo svolgimento di attività di laboratorio o altre attività educativo-didattiche		69,2%	69,8%	74,9%
Altra modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti		18,6%	19,3%	21,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha la corrispondente modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha la corrispondente modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui sono presenti le corrispondenti modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti.

### 3.2.c Episodi problematici

#### 3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici

La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti dei bambini/alunni/studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola NAIC8HH00C	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici		39,8%	45,9%	32,3%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		2,1%	2,0%	1,8%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	40,3%	35,1%	40,7%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	43,6%	38,7%	52,9%
Interventi dei servizi sociali		11,9%	9,7%	17,4%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola		12,2%	12,0%	20,8%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti	✓	26,8%	23,4%	23,8%



Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	45,1%	40,1%	52,5%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	19,5%	17,6%	17,6%
Altro tipo di provvedimento		4,4%	3,9%	6,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NAIC8HH00C	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici		22,6%	21,9%	9,1%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		1,1%	1,2%	0,5%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	64,5%	63,2%	74,9%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	68,5%	68,8%	84,0%
Interventi dei servizi sociali	✓	39,0%	35,5%	46,5%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	28,0%	25,5%	28,9%
Nota sul diario/registo		33,6%	39,3%	64,2%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	37,1%	36,4%	43,7%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	30,9%	31,6%	38,3%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti	✓	55,6%	56,2%	72,9%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	64,5%	64,8%	82,2%
Provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni/studenti, escluso l'allontanamento dalla comunità scolastica o dalle lezioni		7,5%	9,1%	13,3%
Richiesta di risarcimento danni alle famiglie		0,3%	0,1%	1,1%
Intervento delle pubbliche autorità		3,0%	1,9%	2,3%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	37,9%	37,7%	46,4%
Altro tipo di provvedimento		6,2%	5,7%	5,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola NAIC8HH00C	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale



Non si sono verificati episodi problematici		3,8%	3,9%	2,0%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,4%	0,4%	0,1%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	92,4%	90,3%	94,0%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	92,0%	90,9%	94,1%
Interventi dei servizi sociali	✓	63,7%	57,0%	63,2%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	75,2%	69,4%	80,3%
Nota sul diario/registro	✓	90,5%	90,3%	94,6%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola		70,6%	65,7%	72,9%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	78,2%	77,3%	83,7%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti	✓	83,2%	81,6%	88,5%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	90,8%	87,2%	92,1%
Provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni/studenti, escluso l'allontanamento dalla comunità scolastica o dalle lezioni	✓	70,6%	62,4%	71,4%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni fino a due giorni	✓	48,1%	36,2%	46,5%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni da tre a quindici giorni con effettuazione di attività di cittadinanza solidale		13,0%	12,0%	16,9%
Allontanamento superiore a quindici giorni dalla comunità scolastica		1,1%	0,6%	0,7%
Richiesta di risarcimento danni alle famiglie		2,7%	3,3%	8,2%
Intervento delle pubbliche autorità		9,9%	7,4%	13,8%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	63,7%	61,0%	70,6%
Altro tipo di provvedimento		11,5%	11,0%	11,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

### 3.2.d Clima educativo e orientamento al benessere di bambini, alunni e studenti

#### 3.2.d.1 Azioni per il benessere di bambini, alunni e studenti

La tabella riporta il tipo di azioni adottate dalla scuola per promuovere il benessere dei bambini/alunni/studenti nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22a a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento nazionale



	NAIC8HH00C	NAPOLI	CAMPANIA	
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	92,3%	92,7%	95,3%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	75,1%	74,1%	80,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	84,5%	83,6%	89,9%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	88,9%	86,9%	93,3%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	91,6%	89,6%	93,3%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	92,1%	89,4%	93,0%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	82,6%	81,7%	85,1%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	72,4%	71,3%	83,2%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	87,7%	86,3%	90,4%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	75,1%	73,3%	79,5%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	71,8%	69,2%	81,5%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		40,6%	40,0%	40,8%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti		45,2%	43,8%	50,6%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		19,7%	19,4%	20,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NAIC8HH00C	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	83,1%	81,4%	84,4%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	83,1%	81,9%	86,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	85,8%	86,6%	92,0%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	92,2%	93,0%	96,0%



Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	92,5%	91,4%	93,7%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	94,6%	94,2%	95,5%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	89,8%	90,3%	91,7%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	79,8%	79,5%	87,4%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	93,3%	94,2%	95,9%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	84,9%	82,7%	87,1%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	73,7%	70,0%	79,5%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		40,9%	38,2%	33,0%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti		44,6%	41,1%	40,4%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		22,0%	21,0%	22,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola NAIC8HH00C	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini		65,4%	66,1%	68,1%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	85,6%	82,2%	86,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	85,2%	87,0%	91,0%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	91,3%	92,8%	95,5%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	91,6%	91,7%	92,4%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	94,7%	94,4%	95,3%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	89,7%	90,1%	92,0%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	82,9%	81,8%	87,2%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	93,5%	94,2%	95,2%





Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	86,7%	84,7%	88,3%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	72,6%	70,7%	79,1%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		41,4%	38,0%	33,0%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti		42,6%	39,9%	39,1%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		23,2%	23,3%	23,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

### 3.2.d.2 Clima relazionale percepito dai docenti

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che, per ciascuna affermazione concernente il clima relazionale a scuola, sono molto d'accordo nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D9 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola NAIC8HH00C	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
L'attività educativo-didattica in sezione è coordinata tra i docenti	43,7%	67,1%	67,6%	67,3%
Ho opportunità regolari di lavorare con altri docenti	31,1%	51,3%	52,4%	53,0%
C'è una buona comunicazione tra colleghi	59,2%	49,4%	51,2%	58,1%
In questa scuola si promuove il lavoro di squadra	46,6%	49,0%	51,0%	51,9%
Discuto le esigenze dei singoli bambini con altri docenti	47,6%	48,1%	51,0%	50,8%
I docenti progettano insieme le attività educativo-didattiche	41,7%	59,8%	61,6%	61,9%
La maggior parte dei bambini è educata o rispettosa nei confronti del personale	20,4%	42,8%	45,2%	48,2%
I bambini di questa scuola rispettano le regole di convivenza civile	13,6%	33,7%	36,3%	38,3%
I bambini sono disponibili e collaborativi con i docenti	23,3%	39,8%	41,9%	45,4%
I bambini sono motivati a imparare	12,6%	43,9%	46,5%	51,2%
I docenti condividono delle strategie per prevenire i conflitti tra bambini	47,6%	58,1%	59,2%	59,0%
Ai docenti si chiede di partecipare alle	33,0%	38,5%	41,5%	45,0%



decisioni che riguardano la scuola				
Sono coinvolto nelle decisioni sulle pratiche gestionali della scuola	20,4%	26,8%	30,0%	35,2%
Le decisioni sono assunte collegialmente	44,7%	46,3%	49,2%	50,0%
In questa scuola si sperimentano nuovi approcci educativo-didattici	20,4%	35,8%	38,0%	36,6%
Questa scuola è favorevole a strategie educativo-didattiche innovative	46,6%	49,2%	50,9%	47,2%
I docenti di questa scuola sono aggiornati e aperti all'innovazione	35,9%	45,4%	47,4%	45,2%
In questa scuola si implementano nuovi corsi o progetti educativo-didattici	41,7%	46,1%	48,6%	47,4%
I docenti lavorano a stretto contatto con le famiglie per aiutare i bambini quando hanno delle difficoltà	57,3%	58,3%	58,7%	61,5%
I docenti fanno un buon lavoro di comunicazione con le famiglie	60,2%	64,3%	65,2%	65,6%
I docenti mostrano rispetto verso le famiglie	77,7%	77,2%	77,6%	79,5%
I docenti ascoltano le preoccupazioni delle famiglie	79,6%	76,0%	76,4%	77,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di  $\{ordine\}$  in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.





## Punti di forza

La scuola ha implementato ambienti di apprendimento innovativi per favorire il successo formativo. La scuola dell'infanzia dispone, grazie ai fondi FESR, di materiali multimediali avanzati; nella primaria e nella secondaria sono stati allestiti laboratori STEAM tramite il Piano Scuola 4.0 del PNRR. Per promuovere un uso consapevole delle tecnologie, sono stati attivati percorsi di formazione per docenti e alunni. Tutte le discipline sviluppano in modo trasversale percorsi di legalità e responsabilità, coinvolgendo tutti i plessi. L'istituto è dotato di regolamento e protocollo per bullismo e cyberbullismo, applicati attraverso interventi tempestivi, osservazioni sistematiche, segnalazioni interne e colloqui con famiglie e studenti. La gestione degli episodi problematici avviene tramite strategie condivise nei team, nei consigli di classe e nei dipartimenti: mediazione dei conflitti, lavori cooperativi, definizione di regole comuni e attivazione della funzione strumentale dedicata al benessere. La scuola si è dotata di una rubrica di valutazione del comportamento verticale per tutti i segmenti. La maggior parte degli alunni dichiara di sentirsi a proprio agio nel gruppo dei pari e con i docenti. I docenti utilizzano metodologie attive e lavori in piccoli gruppi per sviluppare

## Punti di debolezza

Le principali criticità sono legate alla carenza di risorse economiche e strumentali che inevitabilmente vanno ad impattare sugli aspetti metodologici, relazionali e organizzativi degli spazi e dei tempi della didattica. La carenza di spazi laboratoriali e di un'adeguata dotazione delle aule, l'obsolescenza delle strutture e la dislocazione degli studenti in più sedi distaccate, rappresentano i principali vincoli.



abilità sociali e senso di responsabilità. La frequenza degli alunni è monitorata regolarmente e, in caso di irregolarità, si interviene con colloqui mirati con le famiglie.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti.

Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono utilizzati da più della metà delle sezioni/classi.

Più della metà dei docenti utilizza metodologie didattiche innovative e diversificate e le condivide con altri docenti.

Le regole di convivenza sono definite e condivise nella maggior parte delle sezioni/classi.

I conflitti sono gestiti in modo adeguato. I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono buoni così come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.



## Inclusione e differenziazione

### 3.3.a Attività di inclusione

#### 3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola NAIC8HH00C	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		4,5%	5,0%	4,6%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti		45,9%	48,0%	54,2%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola		47,6%	48,6%	56,6%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti		82,7%	81,5%	76,9%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola		58,1%	57,0%	54,8%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		47,8%	46,2%	38,7%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES		53,5%	51,0%	51,2%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		18,6%	17,9%	11,9%
Altra azione per l'inclusione		24,5%	23,8%	26,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NAIC8HH00C	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		1,3%	1,5%	0,3%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti		58,2%	57,7%	65,1%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola		60,1%	59,3%	67,9%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a		90,6%	90,7%	91,8%



bambini/alunni/studenti				
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola		64,9%	65,8%	65,7%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		56,3%	55,2%	50,4%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES		76,9%	74,3%	79,9%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES		55,8%	53,6%	54,4%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		35,7%	33,5%	30,6%
Altra azione per l'inclusione		29,5%	28,4%	31,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola NAIC8HH00C	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,8%	0,6%	0,1%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti	✓	55,7%	56,9%	63,9%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	59,1%	61,3%	68,2%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓	92,0%	93,4%	93,6%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola		67,0%	69,1%	66,5%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		59,5%	60,2%	53,5%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	80,7%	77,9%	81,4%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	72,0%	71,4%	78,9%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		36,4%	36,0%	33,2%
Altra azione per l'inclusione		29,5%	28,2%	32,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.



## 3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola NAIC8HH00C	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	69,5%	69,8%	66,1%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	77,2%	74,3%	78,5%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione		78,8%	76,4%	72,9%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		25,4%	24,5%	36,6%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		26,1%	25,5%	26,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NAIC8HH00C	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	80,3%	81,3%	77,9%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	84,2%	85,0%	89,9%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione		87,5%	88,8%	91,9%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		30,6%	30,5%	47,9%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		25,0%	23,8%	24,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento nazionale



	NAIC8HH00C	NAPOLI	CAMPANIA	
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	82,6%	85,1%	79,2%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	88,8%	88,6%	91,3%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	93,8%	94,7%	93,6%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		34,0%	36,2%	51,2%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		24,3%	23,3%	24,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

### 3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola NAIC8HH00C	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		5,4%	7,4%	6,6%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES		56,6%	55,2%	46,8%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)		36,7%	35,5%	48,1%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		24,2%	22,5%	19,0%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico per la scuola dell'infanzia		65,6%	62,3%	57,7%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)		33,0%	29,8%	35,0%
Utilizzo di software compensativi		37,1%	35,3%	26,0%
Utilizzo di libri multisensoriali		48,9%	46,1%	53,9%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)		53,2%	51,7%	53,0%
Versione accessibile di libri adatti all'età per bambini di scuola dell'infanzia con disabilità sensoriali (es: formato digitale, audio, Braille)		27,4%	27,0%	25,7%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES		46,8%	47,1%	43,0%



Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES		51,4%	49,1%	44,0%
Altro strumento per l'inclusione		19,7%	20,0%	20,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NAIC8HH00C	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		2,2%	1,8%	0,4%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES		78,0%	80,0%	84,2%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)		48,0%	47,1%	61,5%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		22,8%	22,2%	21,3%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)		87,0%	88,1%	94,8%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)		54,7%	51,8%	72,4%
Utilizzo di software compensativi		67,5%	68,3%	76,6%
Utilizzo di libri multisensoriali		38,2%	38,5%	48,0%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)		61,2%	60,8%	67,3%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni/studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)		48,5%	49,2%	65,2%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES		58,3%	59,8%	64,6%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES		66,4%	64,9%	60,2%
Altro strumento per l'inclusione		20,1%	20,6%	20,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola NAIC8HH00C	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale





Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		0,4%	0,6%	0,1%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	84,7%	85,8%	86,4%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)	✓	43,3%	45,0%	57,9%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		17,2%	17,7%	19,2%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)	✓	90,8%	91,6%	95,2%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	61,7%	59,8%	74,6%
Utilizzo di software compensativi	✓	74,7%	75,6%	81,0%
Utilizzo di libri multisensoriali		34,1%	33,7%	35,4%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)	✓	64,8%	61,0%	64,7%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni/studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	57,9%	58,3%	67,5%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES	✓	60,2%	63,0%	67,4%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES		73,6%	72,5%	60,9%
Altro strumento per l'inclusione		21,1%	21,1%	20,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

### 3.3.b Attività di recupero

#### 3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D24 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola NAIC8HH00C	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero				
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi				
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte				





Attivazione di uno sportello per il recupero				
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani				
Individuazione di docenti tutor				
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero				
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti				
Altro tipo di azione per il recupero				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NAIC8HH00C	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		1,1%	2,0%	1,4%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	87,0%	85,6%	87,6%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		34,6%	35,7%	45,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero		8,0%	7,8%	8,6%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		37,5%	38,3%	29,7%
Individuazione di docenti tutor		23,4%	21,9%	17,9%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero		41,2%	41,6%	29,3%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		27,4%	25,2%	26,8%
Altro tipo di azione per il recupero		29,5%	28,5%	29,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola NAIC8HH00C	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,8%	0,8%	0,3%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	91,7%	91,7%	88,3%
Articolazione di gruppi di livello per classi		39,0%	39,8%	44,1%



aperte				
Attivazione di uno sportello per il recupero		15,5%	15,3%	25,5%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		64,0%	64,1%	77,1%
Individuazione di docenti tutor		45,1%	40,0%	44,9%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero	✓	57,2%	55,0%	41,8%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		20,8%	20,8%	39,5%
Altro tipo di azione per il recupero		28,4%	29,7%	30,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

### 3.3.c Attività di potenziamento

#### 3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D25 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola NAIC8HH00C	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento				
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi				
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte				
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola				
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola				
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento				
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare				
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare				
Altro tipo di azione per il potenziamento				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il



potenziamento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NAIC8HH00C	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		1,6%	2,2%	3,6%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	75,8%	72,5%	73,5%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		31,1%	32,0%	36,5%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	✓	39,9%	44,7%	39,3%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola		43,1%	48,0%	53,2%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		30,1%	28,2%	19,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	68,9%	65,3%	67,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	75,0%	76,8%	63,1%
Altro tipo di azione per il potenziamento		21,0%	20,5%	19,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola NAIC8HH00C	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		1,5%	2,1%	1,7%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	80,3%	78,4%	76,7%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		36,7%	36,1%	38,4%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		49,2%	52,7%	56,8%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	75,8%	77,6%	81,9%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		29,5%	27,6%	24,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	79,2%	72,8%	74,5%



Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	89,4%	88,6%	86,7%
Altro tipo di azione per il potenziamento		18,6%	19,7%	20,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.



## Punti di forza

La scuola promuove un approccio inclusivo rivolto a tutti gli studenti, con particolare attenzione ai bisogni educativi speciali. Sono realizzate attività formative per il personale sulla didattica inclusiva e percorsi di sensibilizzazione per alunni e studenti sui temi della diversità, del rispetto, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi. Gli insegnanti curricolari e di sostegno adottano metodologie cooperative e personalizzate che favoriscono la partecipazione di tutti, in un contesto territoriale che facilita l'integrazione nel gruppo classe e nella comunità scolastica. Il Piano per l'Inclusione è elaborato coinvolgendo famiglie, enti locali, associazioni e specialisti dell'ASL, con cui la scuola collabora anche per prevenire situazioni di disagio. PEI e PDP sono aggiornati regolarmente e monitorati in modo condiviso, garantendo informazione costante alle famiglie e attivando, quando necessario, interventi mirati. Per gli alunni con difficoltà di apprendimento, compresi studenti stranieri e con svantaggio socio-culturale, sono previsti interventi individualizzati con mappe, strumenti compensativi e software dedicati. La scuola realizza attività per favorire l'inclusione nel gruppo dei pari e propone percorsi di potenziamento in orario curricolare ed extracurricolare, tra cui

## Punti di debolezza

In alcune situazioni l'attivazione degli interventi didattici inclusivi non avviene con tempestività, anche a causa della mancata collaborazione da parte delle famiglie che talvolta non accettano o non comprendono pienamente l'importanza dei percorsi individualizzati proposti. Tale criticità risulta più frequente negli alunni provenienti da contesti con forte disagio socio-culturale, dove la comunicazione scuola-famiglia richiede un maggiore investimento. Nell'area del potenziamento emerge la necessità di ampliare le opportunità di recupero, evitando di limitarsi alle attività curricolari e garantendo interventi più strutturati e continuativi. Le risorse economiche limitate non sempre consentono di attivare percorsi aggiuntivi, rendendo spesso indispensabile il ricorso a progetti finanziati con fondi europei per assicurare attività di consolidamento e supporto.



informatica, inglese con certificazione e progetti per il consolidamento delle competenze chiave. L'istituto partecipa inoltre a reti, concorsi e iniziative nazionali che ampliano le opportunità formative e promuovono il benessere scolastico.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



## Descrizione del livello

Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola sono adeguate a garantire l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo adeguato. La scuola definisce in modo adeguato gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di



osservazione/verifica.

La differenziazione dei percorsi educativo-didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli bambini/alunni/studenti e' ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro di sezione/classe sono piuttosto diffusi.

La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP e' adeguata. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono adeguati.

**(scuole II ciclo di istruzione)**

La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



## Continuità e orientamento

### 3.4.a Attività di continuità

#### 3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D26 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola NAIC8HH00C	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		5,6%	7,7%	2,0%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	74,0%	69,7%	79,4%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti	✓	67,9%	64,5%	70,9%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso		78,1%	75,9%	88,9%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi		59,4%	57,2%	69,6%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	57,7%	55,6%	68,4%
Presenza di una commissione per la continuità		39,0%	37,0%	53,9%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale		42,9%	40,3%	40,1%
Incontri di formazione congiunta tra educatrici dei servizi per l'infanzia e docenti di scuola dell'infanzia volti alla costruzione di un curriculum verticale zero-sei		17,1%	15,1%	37,3%
Elaborazione di un protocollo per la continuità	✓	29,8%	28,0%	31,1%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti		41,3%	40,4%	35,1%
Altra azione per la continuità		22,5%	21,2%	18,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NAIC8HH00C	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		1,6%	1,9%	0,4%





Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	84,8%	84,7%	89,1%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti	✓	78,2%	78,7%	78,3%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	90,4%	89,8%	95,8%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi		81,4%	80,4%	85,2%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	73,1%	74,1%	80,5%
Presenza di una commissione per la continuità		52,7%	52,3%	71,2%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale		54,5%	53,7%	54,3%
Elaborazione di un protocollo per la continuità	✓	37,0%	34,4%	29,5%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti		62,5%	63,8%	71,0%
Altra azione per la continuità		24,2%	24,2%	22,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola NAIC8HH00C	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		1,5%	1,4%	0,2%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	87,1%	87,3%	89,3%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti	✓	74,2%	76,1%	76,6%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	92,4%	92,1%	95,1%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	87,5%	85,3%	82,7%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	77,3%	77,0%	78,1%
Presenza di una commissione per la continuità		65,9%	62,7%	74,4%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale		56,1%	57,5%	55,0%
Elaborazione di un protocollo per la continuità	✓	36,7%	35,1%	29,0%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	84,5%	85,7%	85,3%
Altra azione per la continuità		26,1%	27,2%	24,5%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

### 3.4.b Attività di orientamento

#### 3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D27 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola NAIC8HH00C	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento	✓	19,2%	18,9%	19,4%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni		63,9%	61,9%	60,0%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare		31,0%	33,5%	27,7%
Costruzione di un curriculum verticale di orientamento		25,6%	26,4%	20,5%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento		13,1%	13,6%	11,9%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		2,6%	4,4%	3,7%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola		24,0%	24,8%	18,8%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		3,5%	5,3%	2,7%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)		16,9%	15,8%	12,1%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento		5,8%	7,1%	5,1%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring		33,5%	34,5%	30,4%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche		32,9%	31,8%	30,9%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale		17,6%	17,9%	15,2%
Altre azioni per l'orientamento		13,1%	13,9%	12,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.



Scuola primaria				
	Situazione della scuola NAIC8HH00C	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento	✓	10,7%	9,3%	10,2%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni		72,1%	70,3%	71,2%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare		46,6%	49,9%	42,4%
Costruzione di un curriculum verticale di orientamento		27,1%	29,5%	23,0%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento		23,9%	23,3%	23,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		3,5%	5,9%	5,4%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola		34,0%	34,4%	27,9%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		5,4%	7,1%	4,4%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)		30,0%	28,4%	25,3%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento		13,4%	14,8%	13,2%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring		48,8%	45,7%	45,8%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche		48,0%	48,6%	52,7%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale		27,6%	27,2%	29,3%
Altre azioni per l'orientamento		15,3%	17,1%	15,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola NAIC8HH00C	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		0,4%	0,8%	0,2%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	88,9%	88,2%	93,9%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare	✓	87,7%	88,7%	92,1%
Costruzione di un curriculum verticale di orientamento		38,7%	41,7%	36,2%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le	✓	67,4%	64,7%	77,5%



attività di orientamento				
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		24,1%	27,2%	30,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola	✓	66,3%	64,7%	69,8%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	✓	85,8%	86,4%	88,7%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)	✓	41,8%	43,9%	38,6%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento		60,9%	61,2%	70,9%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring		64,4%	62,1%	62,8%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche		70,5%	70,7%	77,1%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale	✓	57,5%	57,9%	65,0%
Altre azioni per l'orientamento		24,1%	25,8%	26,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

### 3.4.c Consigli di orientamento nel passaggio tra I e II ciclo di istruzione

#### 3.4.c.1 Distribuzione dei consigli di orientamento per tipo

La tabella riporta la percentuale di consigli di orientamento per tipo (indirizzo di scuola secondaria di II grado) ricevuti dagli alunni di scuola secondaria di I grado nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Istituto/Plesso/Sezione	Tipo di consiglio di orientamento							
	Artistico	Linguistico	Professionale	Qualunque scelta	Scientifico	Tecnico	Umanistico	Apprendistato
<b>Situazione della scuola NAIC8HH00C</b>	4,4%	5,7%	25,4%	6,0%	23,8%	17,5%	17,5%	-
<b>Riferimenti</b>								
<b>Provincia di NAPOLI</b>	0,0%	0,0%	28,8%	8,9%	0,0%	0,0%	0,0%	3,0%
<b>CAMPANIA</b>	0,0%%	0,0%%	19,6%	7,9%	0,0%%	0,0%%	0,0%%	2,4%
<b>Italia</b>	0,0%%%	0,0%%%	21,4%	7,0%	0,0%%%	0,0%%%	0,0%%%	1,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

#### 3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli di orientamento e scelte effettuate



La tabella riporta la percentuale di studenti al primo anno di scuola secondaria di II grado che ha seguito il consiglio di orientamento ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NAIC8HH00C	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti che ha seguito il consiglio di orientamento ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado	55,3%	60,8%	59,4%	61,6%

Il calcolo della percentuale di studenti che ha seguito il consiglio di orientamento è al netto dei dispersi al termine della scuola secondaria di I grado.

I riferimenti sono medie percentuali.

#### 3.4.c.3 Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi nell'a.s. 2024/2025 al II anno di scuola secondaria di II grado che hanno seguito o meno il consiglio di orientamento fornito nell'a.s. 2022/2023 dalla scuola secondaria di I grado [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Istituto/Raggruppamento geografico	Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado	
	Percentuale di studenti con consiglio di orientamento seguito	Percentuale di studenti con consiglio di orientamento NON seguito
Situazione della scuola NAIC8HH00C	97,2%	86,8%
Riferimenti		
Provincia di NAPOLI	96,0%	91,0%
CAMPANIA	96,7%	92,3%
ITALIA	95,6%	86,8%

La percentuale di ammessi alla classe successiva è calcolata sulla base degli esiti degli alunni comunicati sia a giugno che a settembre.

Non concorrono al calcolo gli alunni frequentanti per i quali non è stato comunicato l'esito finale.

I riferimenti sono medie percentuali.



## Punti di forza

L'istituto garantisce la continuità tra i diversi ordini di scuola presenti sul territorio, nello specifico: - promuove la continuità attraverso un protocollo stilato con tutte le scuole sul territorio del primo ciclo; - sostiene ed incentiva incontri tra insegnanti della primaria e della secondaria per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi; - incentiva la conoscenza dell'Istituto Comprensivo attraverso visite e lezioni, tenute da alunni e docenti; - analizza e valuta i fascicoli trasmessi dalla primaria riguardanti il percorso formativo dei singoli studenti. La scuola predispone informazioni sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.

## Punti di debolezza

Le attività dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento integrati nell'offerta formativa dovrebbero essere monitorate con maggiore continuità. Gli istituti di secondo grado dovrebbero prevedere, nel corso dell'anno, attività rivolte agli studenti del primo ciclo. Al fine di incentivare gli incontri tra insegnanti dei diversi ordini per definire il curriculum e le competenze in uscita e in entrata, nonché la programmazione e il sistema valutativo degli alunni, una soluzione potrebbe essere quella di lavorare sulla continuità della scolarizzazione a partire dalla scuola primaria, elemento fondamentale nel porre le basi della formazione dei futuri alunni, elaborando strategie comuni e condivise.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello

Le attività di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono curate e sono utilizzate per la formazione delle sezioni/classi in modo adeguato.

La scuola realizza attività di continuità e/o orientamento non soltanto nelle sezioni/classi finali e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi è buona.

Le attività di orientamento sono strutturate in modo adeguato e tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie.

La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attività educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, università), mirate a far conoscere l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.

La scuola monitora periodicamente i risultati delle proprie attività di continuità e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.

### **(scuole II ciclo di istruzione)**

La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.





## Orientamento strategico e organizzazione della scuola

### 3.5.a Monitoraggio

#### 3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D28 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola NAIC8HH00C	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		2,9%	5,6%	4,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		15,1%	13,8%	12,9%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		44,3%	41,0%	49,4%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico	✓	37,7%	39,5%	33,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NAIC8HH00C	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		1,3%	1,9%	3,1%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		11,1%	10,2%	12,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		39,8%	39,0%	46,7%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico	✓	47,7%	48,9%	37,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola NAIC8HH00C	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		2,3%	2,7%	2,8%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		10,6%	8,9%	12,5%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		43,6%	40,2%	46,3%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e		43,6%	48,2%	38,4%





attuato in modo sistematico	✓			
-----------------------------	---	--	--	--

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

### 3.5.b Gestione delle risorse umane

#### 3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D29 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola NAIC8HH00C	Riferimento povinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	8,2%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	0,8%			

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NAIC8HH00C	Riferimento povinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	11,1%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	2,0%			

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola NAIC8HH00C	Riferimento povinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	38,1%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	7,4%			

I riferimenti sono medie percentuali.

### 3.5.c Progetti della scuola

#### 3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente\* prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D30 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento
--	-------------------------	-------------------------	-----------------------	-------------



	NAIC8HH00C	NAPOLI	CAMPANIA	nazionale
Numero di progetti	1	4	4	11
Spedia media per progetto prevista (in euro)	5.560,0	7.977,3	7.213,8	3.090,2
Spesa media per studente* prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.

Per questo descrittore del RAV, con il termine 'studente' ci si riferisce a bambini, alunni e studenti della scuola.

### 3.5.c.2 Obiettivi formativi dei tre progetti prioritari

La tabella riporta gli obiettivi formativi perseguiti con i tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D31 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NAIC8HH00C	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Alfabetizzazione all'arte e alla produzione e diffusione di immagini	0	9,1%	8,7%	5,9%
Alfabetizzazione dell'italiano come L2 per gli studenti di diversa cittadinanza	0	6,8%	6,0%	5,0%
Apertura pomeridiana della scuola	0	6,8%	6,0%	5,0%
Definizione di un sistema di orientamento	0	7,2%	7,8%	8,2%
Incremento dei PCTO nel secondo ciclo di istruzione	0	5,2%	4,9%	4,4%
Potenziamento della didattica laboratoriale	1	18,6%	20,0%	16,6%
Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche	0	18,4%	19,2%	15,4%
Potenziamento delle competenze nella pratica e cultura musicali, nell'arte e storia dell'arte, nei media in generale	0	27,7%	30,1%	31,4%
Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti e stili di vita sani	0	20,0%	18,7%	28,9%
Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica e potenziamento dell'inclusione scolastica	0	22,9%	19,4%	20,9%
Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica	0	14,3%	12,9%	13,4%
Sviluppo delle competenze digitali	0	11,2%	14,4%	9,1%
Sviluppo di comportamenti responsabili in relazione alla legalità ed ecosostenibilità	0	8,7%	7,3%	7,8%
Valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati	0	2,7%	2,7%	3,2%
Valorizzazione del merito degli studenti e dei sistemi di premialità	0	4,3%	4,1%	2,6%
Valorizzazione della scuola come comunità attiva ed aperta	0	11,0%	11,5%	10,4%
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in italiano e lingue straniere	0	38,4%	40,9%	42,1%
Altri obiettivi formativi	0	15,1%	16,5%	25,4%



I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.



## Punti di forza

La scuola ha definito la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. In riferimento alla vision e alla mission del nostro Istituto, nel Piano triennale dell'offerta formativa è chiaramente indicato che compito prioritario è garantire il benessere degli alunni all'interno della scuola, perché in un ambiente in cui gli alunni si trovano a proprio agio e si sentono accettati, oltre che valorizzati, il processo di apprendimento non può che risultare facilitato, motivante e finalizzato. La condivisione sistematica della politica e della missione, sia a livello della progettazione che della comunicazione determina una proiezione efficace dell'immagine della scuola anche all'esterno. Sul sito della scuola, tutti i documenti vengono pubblicizzati affinché chiunque possa accedervi. La scuola utilizza una "cabina di regia" per la pianificazione delle azioni atte al raggiungimento dei propri obiettivi, organo flessibile a cui partecipano: il Dirigente scolastico, lo Staff di dirigenza, le Funzioni strumentali. All'inizio dell'anno scolastico il Dirigente individua lo staff di dirigenza, i coordinatori dei diversi consigli di classe e di dipartimento. Ruoli e responsabilità di ciascuna figura sono definiti in modo chiaro e riportati nel funzionigramma.

## Punti di debolezza

Maggiore spazio dovrebbe esser dato al potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche e alla valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in italiano. Per quanto riguarda il personale ATA, permangono alcune criticità, in merito alla distribuzione dei compiti svolti da ciascun impiegato e della declinazione delle diverse funzioni, sia per il personale di segreteria che per quello in servizio nei plessi. Il sistema di rilevazione elettronica delle presenze del personale scolastico tramite badge, introdotto lo scorso anno, non risulta ancora pienamente operativo.



## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la propria visione strategica, esplicitandola nel Piano triennale dell'offerta formativa, condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio. La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività. La maggior parte delle responsabilità e dei compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. La maggior parte delle risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo adeguato e soltanto alcune di esse sono destinate al perseguimento di alcune finalità e priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



## Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### 3.6.a Formazione per i docenti

#### 3.6.a.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale docente nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NAIC8HH00C	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		4,5%	5,7%	4,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)	✓	36,6%	36,6%	38,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri		22,9%	22,4%	25,2%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in modo informale (es. verbalmente)		36,0%	35,4%	31,6%

I riferimenti sono percentuali.

#### 3.6.a.2 Numero di percorsi formativi per i docenti per tematica

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NAIC8HH00C	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi per i docenti	7	3,7	3,6	4,0

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Autonomia didattica e organizzativa	0	16.9	17.9	13.0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	6.0	6.1	9.2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	54.6	52.6	53.0



Competenze linguistiche	1	48.1	45.6	46.2
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)	0	7.2	6.6	8.4
Didattica orientativa e orientamento	0	9.9	10.2	6.9
Didattica per competenze	0	6.2	6.0	6.9
Discipline artistiche	0	3.4	3.4	5.9
Discipline scientifiche	0	3.2	3.0	5.2
Discipline STEM	1	23.5	22.6	24.5
Discipline umanistiche	0	3.4	2.8	5.6
Formazione congiunta sul sistema zerosei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)	0	5.2	4.4	16.0
Inclusione e disabilità	0	20.9	22.8	34.6
Insegnamento dell'educazione civica	1	6.8	7.5	5.9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	1	4.6	4.7	6.1
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei	0	1.3	1.3	5.0
Metodologia CLIL	1	30.2	31.4	26.1
Metodologie didattiche innovative	1	35.1	34.6	37.2
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM	0	15.8	16.4	16.7
Promozione delle pratiche sportive	0	1.9	2.3	2.4
Valorizzazione del multilinguismo	0	9.4	8.7	7.3
Valutazione degli apprendimenti	0	5.8	5.4	5.6
Valutazione e miglioramento	0	3.5	3.0	3.6
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR	0	10.2	11.6	9.0
Altra tematica	0	30.0	26.4	35.0

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per la corrispondente tematica.

### 3.6.a.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NAIC8HH00C	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Questa scuola	6	78,0%	77,1%	67,3%
Scuola Polo	0	3,8%	4,3%	4,1%
Rete di ambito	0	3,9%	3,3%	7,0%
Rete di scopo	0	2,6%	2,2%	4,8%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	1	14,6%	14,4%	10,3%



Università	0	1,7%	2,4%	2,9%
Ente locale	0	6,0%	4,4%	7,8%
Polo per l'infanzia	0	0,8%	0,5%	1,6%
Coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	0,4%	0,2%	7,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	16,9%	18,2%	29,7%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

#### 3.6.a.4 Tipo di finanziamento dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NAIC8HH00C	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	0	43,6%	45,3%	43,4%
Finanziato dalla rete di ambito	0	4,2%	4,0%	8,2%
Finanziato dalla rete di scopo	0	2,0%	1,6%	3,8%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	1	14,5%	13,4%	12,4%
Finanziato dall'Ente Locale	0	8,6%	5,3%	11,6%
Finanziato dal singolo docente	0	2,4%	3,8%	4,5%
Finanziato dall'Unione Europea (es. PNRR, programmi Erasmus)	6	53,7%	52,4%	50,1%
Finanziato da altri soggetti esterni	0	7,1%	6,7%	16,3%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

#### 3.6.a.5 Docenti coinvolti nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola NAIC8HH00C	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa		1,9%	1,9%	2,7%





Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		0,7%	0,7%	1,8%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0,0%	19,5%	19,2%	22,1%
Competenze linguistiche	0,0%	7,4%	8,4%	10,8%
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)		1,3%	1,6%	3,3%
Didattica orientativa e orientamento		0,2%	0,3%	0,4%
Didattica per competenze		1,0%	0,9%	1,7%
Discipline artistiche		0,3%	0,5%	1,7%
Discipline scientifiche		0,6%	0,4%	2,6%
Discipline STEM	0,0%	8,3%	7,6%	9,0%
Discipline umanistiche		1,7%	1,0%	1,0%
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)		2,2%	1,9%	9,1%
Inclusione e disabilità		5,2%	7,2%	11,1%
Insegnamento dell'educazione civica	0,0%	0,4%	0,8%	1,1%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0,0%	0,3%	0,3%	1,4%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zero-sei		0,6%	0,4%	2,5%
Metodologia CLIL	0,0%	1,8%	2,3%	1,8%
Metodologie didattiche innovative	0,0%	9,3%	8,6%	12,8%
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM		5,0%	5,3%	5,9%
Promozione delle pratiche sportive		0,3%	0,3%	0,3%
Valorizzazione del multilinguismo		0,9%	0,8%	1,2%
Valutazione degli apprendimenti		0,5%	0,5%	0,7%
Valutazione e miglioramento		0,2%	0,2%	0,8%
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR		1,7%	2,6%	2,5%
Altra tematica		9,9%	9,0%	13,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NAIC8HH00C	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa		0,9%	1,0%	1,3%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		0,6%	0,6%	1,8%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0,0%	18,6%	18,3%	22,1%
Competenze linguistiche	0,0%	8,4%	9,2%	10,3%
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)		0,8%	1,2%	1,4%



Didattica orientativa e orientamento		0,3%	0,3%	0,3%
Didattica per competenze		1,0%	0,9%	1,2%
Discipline artistiche		0,2%	0,3%	0,6%
Discipline scientifiche		0,5%	0,4%	0,9%
Discipline STEM	0,0%	7,3%	7,2%	7,4%
Discipline umanistiche		0,3%	0,3%	0,7%
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)		0,1%	0,0%	0,1%
Inclusione e disabilità		4,6%	4,8%	7,7%
Insegnamento dell'educazione civica	0,0%	0,7%	1,0%	1,0%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0,0%	0,7%	0,7%	1,2%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zero-sei		0,1%	0,0%	0,0%
Metodologia CLIL	0,0%	2,8%	3,5%	3,6%
Metodologie didattiche innovative	0,0%	9,0%	9,0%	11,3%
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM		4,6%	4,6%	5,5%
Promozione delle pratiche sportive		0,1%	0,1%	0,1%
Valorizzazione del multilinguismo		1,5%	1,3%	1,3%
Valutazione degli apprendimenti		1,4%	1,4%	1,8%
Valutazione e miglioramento		0,4%	0,4%	0,5%
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR		2,2%	2,7%	2,5%
Altra tematica		9,0%	9,3%	7,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola NAIC8HH00C	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa		1,9%	1,9%	1,7%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		1,7%	1,5%	3,0%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	11,1%	21,9%	20,6%	24,1%
Competenze linguistiche	12,3%	13,7%	13,3%	14,6%
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)		0,8%	2,0%	1,5%
Didattica orientativa e orientamento		1,1%	1,2%	1,1%
Didattica per competenze		0,4%	1,1%	1,3%
Discipline artistiche		0,3%	0,3%	0,6%
Discipline scientifiche		0,8%	0,6%	0,6%



Discipline STEM	8,0%	11,2%	10,1%	7,9%
Discipline umanistiche		0,6%	0,7%	0,9%
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)		0,0%	0,0%	0,0%
Inclusione e disabilità		4,5%	6,3%	8,3%
Insegnamento dell'educazione civica	1,2%	0,9%	1,3%	1,2%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	11,1%	0,8%	0,6%	1,7%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei		0,0%	0,0%	0,1%
Metodologia CLIL	6,2%	7,4%	7,1%	5,7%
Metodologie didattiche innovative	28,4%	10,5%	11,5%	12,0%
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM		4,8%	4,9%	5,5%
Promozione delle pratiche sportive		0,0%	0,1%	0,2%
Valorizzazione del multilinguismo		1,7%	1,4%	1,9%
Valutazione degli apprendimenti		0,6%	2,6%	1,7%
Valutazione e miglioramento		0,5%	0,6%	0,6%
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR		2,9%	3,1%	3,2%
Altra tematica		8,0%	7,9%	8,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di di 25 percorsi formativi.

### 3.6.b Formazione per il personale ATA

#### 3.6.b.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale ATA nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NAIC8HH00C	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		4,1%	4,4%	5,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)		34,4%	36,4%	34,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri	✓	26,9%	25,6%	23,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera informale (es. verbalmente)		34,6%	33,7%	36,0%

I riferimenti sono percentuali.

#### 3.6.b.2 Numero di percorsi formativi per il personale ATA per tematica



La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NAIC8HH00C	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi	1	2,4	2,4	2,8

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NAIC8HH00C	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	3,2%	3,4%	4,8%
Assistenza agli alunni con disabilità	0	3,7%	3,1%	6,7%
Autonomia scolastica	0	1,4%	1,9%	1,3%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	22,7%	22,9%	25,2%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente	0	1,8%	2,4%	2,4%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	6,4%	5,7%	6,3%
Gestione amministrativa del personale	0	24,3%	21,5%	24,4%
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,7%	1,1%	1,7%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,5%	0,4%	0,8%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	4,1%	4,7%	6,3%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR	0	5,5%	6,7%	9,7%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	8,9%	10,3%	10,9%
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,9%	1,5%	1,2%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	29,8%	31,2%	33,3%
Gestione dello stato giuridico del personale	0	8,7%	9,4%	12,9%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR	0	3,4%	3,7%	5,3%
Gestione documentale	0	21,6%	18,9%	21,0%
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	9,6%	9,4%	7,5%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di	0	27,1%	25,1%	25,1%



pubblicità				
Procedure sul SIDI	0	4,4%	3,0%	4,4%
Relazioni sindacali	0	0,2%	0,1%	0,5%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali	0	13,1%	11,2%	14,9%
Supporto nei processi di innovazione	1	15,1%	15,8%	18,8%
Tematiche relative all'infanzia	0	0,0%	0,0%	0,1%
Altra tematica	0	21,3%	22,1%	26,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per la corrispondente tematica.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

### 3.6.b.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per il personale ATA

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NAIC8HH00C	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Questa scuola	1	79,6%	79,4%	78,0%
Scuola Polo per la formazione	0	1,1%	2,1%	5,9%
Rete di ambito	0	1,1%	1,7%	4,1%
Rete di scopo	0	2,1%	1,9%	6,9%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	10,3%	13,2%	14,6%
Università	0	0,5%	0,7%	0,2%
Ente locale	0	0,7%	0,7%	1,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	19,3%	18,1%	25,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

### 3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D15, D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NAIC8HH00C	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
--	--	--------------------------------------	--------------------------------------	--------------------------



Accoglienza, vigilanza e comunicazione		0,8%	0,8%	1,7%
Assistenza agli alunni con disabilità		1,0%	0,8%	1,6%
Autonomia scolastica		0,2%	0,4%	0,3%
Contratti e procedure amministrativo-contabili		5,6%	5,9%	5,5%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente		0,5%	0,6%	0,7%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori		2,9%	2,5%	2,5%
Gestione amministrativa del personale		6,4%	5,4%	5,3%
Gestione dei beni nei laboratori		0,1%	0,3%	0,4%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro		0,2%	0,1%	0,3%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni		0,9%	1,0%	1,1%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR		1,4%	1,3%	1,2%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico		2,0%	2,2%	1,8%
Gestione delle relazioni interne ed esterne		0,3%	0,4%	0,3%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso		11,2%	12,2%	12,8%
Gestione dello stato giuridico del personale		1,9%	2,1%	2,3%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR		0,8%	0,8%	0,8%
Gestione documentale		5,2%	4,9%	5,9%
Gestione tecnica del sito web della scuola		2,2%	2,0%	1,5%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità		8,5%	8,2%	9,2%
Procedure sul SIDI		0,7%	0,5%	0,8%
Relazioni sindacali		0,0%	0,0%	0,0%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali		2,8%	2,2%	2,5%
Supporto nei processi di innovazione	17,8%	5,2%	5,6%	7,3%
Altra tematica				0,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

### 3.6.c Gruppi di lavoro

#### 3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2024/2025 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NAIC8HH00C	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
--	---------------------------------------	--------------------------------------	--------------------------------------	--------------------------



Accoglienza		88,8%	88,1%	79,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)		67,5%	69,0%	62,5%
Continuità		84,8%	83,3%	84,4%
Criteri comuni per l'osservazione dei bambini di scuola dell'infanzia		55,8%	55,0%	51,8%
Criteri comuni per la valutazione degli alunni di scuola primaria e/o secondaria		43,7%	41,9%	34,4%
Curricolo verticale (tra docenti con bambini/alunni di età/anni di corso diversi)		68,8%	70,3%	64,2%
Inclusione	✓	91,2%	89,6%	88,7%
Metodologie didattiche innovative		71,0%	71,7%	65,6%
Orientamento		77,4%	78,2%	73,3%
Predisposizione di documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	✓	92,4%	92,6%	91,3%
Predisposizione di progetti specifici	✓	74,1%	73,6%	74,5%
Prevenzione e gestione dei conflitti tra bambini/alunni/studenti		68,6%	67,8%	65,7%
Progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate	✓	56,7%	56,3%	41,9%
Raccordo con il territorio		68,7%	69,4%	71,3%
Temi disciplinari	✓	55,5%	55,8%	51,6%
Temi interdisciplinari (es. STEM, transizione digitale, transizione ecologica)	✓	69,9%	69,4%	64,9%
Temi riferiti a più campi di esperienza di scuola dell'infanzia		48,7%	46,9%	45,7%
Altro argomento	✓	30,7%	32,2%	31,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

### 3.6.d Collaborazione tra docenti

#### 3.6.d.1 Attività di collaborazione tra docenti

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola per attività di collaborazione attuata almeno una volta a settimana nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D10 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola NAIC8HH00C	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Organizzazione di attività in	48,5%	72,9%	73,9%	73,6%





compresenza con altri docenti				
Organizzazione di attività con sezioni diverse anche con bambini di età diversa	12,6%	39,0%	43,7%	48,7%
Osservazione della sezione di altri docenti per fornire loro dei feedback	37,9%	45,8%	47,1%	38,2%
Scambio di materiale didattico con i colleghi	61,2%	82,5%	82,0%	75,5%
Partecipazione ad attività di apprendimento professionale collaborativo (es. peer to peer)	17,5%	30,2%	33,2%	30,3%
Collaborazione con educatori e docenti di altri segmenti di istruzione per favorire una serena transizione dei bambini al grado scolastico successivo	31,1%	29,6%	32,6%	27,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

### 3.6.e Individuazione delle competenze

#### 3.6.e.1 Archivio per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale

La tabella riporta ogni quanto tempo la scuola aggiorna l'archivio cartaceo/digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale [Questionario Scuola D35a, D35b a.s. 2024/2025].

Presenza di un archivio cartaceo o digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale				
	Situazione della scuola NAIC8HH00C	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Presenza di un archivio cartaceo o digitale	No	84,3%	83,5%	84,0%

I riferimenti sono percentuali.

Aggiornamento dell'archivio cartaceo e/o digitale				
	Situazione della scuola NAIC8HH00C	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Mai		1,8%	1,8%	1,8%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		13,2%	13,2%	13,2%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		6,2%	6,2%	6,2%
Una volta all'anno		53,3%	53,3%	53,3%
Più volte durante l'anno		25,6%	25,6%	25,6%

I riferimenti sono percentuali.





## Punti di forza

La scuola promuove in modo sistematico lo sviluppo professionale del personale, attivando percorsi formativi coerenti con le priorità del PTOF e con i fabbisogni rilevati attraverso strumenti strutturati (36,6%), incontri formali (22,9%) e modalità informali (36,0%). L'offerta formativa risulta ampia e diversificata, con particolare attenzione alle competenze digitali, alle metodologie innovative, alle discipline STEM, al CLIL e all'educazione civica: nell'anno scolastico 2024/25 sono stati attivati 7 percorsi formativi, un numero superiore alle medie provinciali, regionali e nazionali. La capacità dell'istituto di utilizzare risorse esterne, in particolare fondi europei e ministeriali, consente di ampliare le opportunità formative e di orientarle verso obiettivi strategici di innovazione e miglioramento. La collaborazione tra docenti rappresenta un elemento consolidato della cultura professionale della scuola. Sono attivi numerosi gruppi di lavoro su accoglienza, inclusione, metodologie didattiche e predisposizione dei documenti strategici, progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate. Tali gruppi producono materiali condivisi, criteri comuni, strumenti di osservazione e

## Punti di debolezza

Pur in presenza di un quadro complessivamente positivo, emergono alcune criticità che limitano la piena valorizzazione delle risorse umane. Alcune aree formative, in particolare quelle legate alla coesione sociale e alle discipline scientifiche, risultano meno presidiate, con una partecipazione non omogenea tra i diversi ordini di scuola. Anche la partecipazione ai percorsi formativi, soprattutto in alcune tematiche chiave, appare discontinua e non sempre allineata alle priorità individuate. La collaborazione tra docenti, pur diffusa, presenta margini di miglioramento per non limitare la diffusione delle metodologie innovative e la costruzione di una comunità professionale realmente coesa. Inoltre, la produzione dei gruppi di lavoro, sebbene significativa, non sempre è accompagnata da una sistematica archiviazione digitale che ne faciliti la fruizione e la diffusione all'interno della comunità scolastica. Per il personale ATA, la disponibilità di percorsi formativi risulta ancora limitata rispetto ai bisogni emergenti, in particolare nelle aree della digitalizzazione, della sicurezza e della gestione documentale. Nel segmento 0-6, la mancanza di percorsi specifici legati al sistema integrato e l'assenza di un Polo per l'infanzia di riferimento



progettazioni che favoriscono coerenza educativa, uniformità di pratiche e miglioramento dell'offerta formativa. La collaborazione è favorita anche da pratiche di scambio di materiali (61,2%) e osservazione reciproca (37,9%) nella scuola dell'infanzia. La valorizzazione delle competenze del personale avviene attraverso l'assegnazione di incarichi coerenti con le esperienze professionali e con la partecipazione ai gruppi di lavoro. Anche il personale ATA beneficia di percorsi formativi mirati, soprattutto in ambito amministrativo, gestionale e digitale. Complessivamente, la scuola mostra una solida propensione alla crescita professionale, alla collaborazione e alla valorizzazione delle risorse interne.

riducono le opportunità di formazione congiunta e di sviluppo di un'identità pedagogica condivisa. Nel complesso, la scuola necessita di rafforzare la sistematicità dei processi, la diffusione delle pratiche collaborative e la strutturazione degli strumenti di valorizzazione delle competenze.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.





## Descrizione del livello

La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico e li raccoglie in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attività di formazione per docenti e/o personale ATA sono coerenti con loro.

Sono presenti vari gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti è buona. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute.



## Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

### 3.7.a Reti di scuole

#### 3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NAIC8HH00C	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa	1	0,5	0,5	0,4

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NAIC8HH00C	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	14,3%	15,9%	19,6%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)	0	2,4%	2,3%	4,7%
Partecipazione al coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	1,1%	0,7%	6,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	2,6%	2,7%	1,6%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	1,0%	0,9%	0,7%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	5,2%	5,2%	4,7%
Progetti o iniziative di orientamento	0	6,6%	6,7%	6,9%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni	0	6,2%	6,2%	5,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	1,0%	1,2%	0,8%
Progetti o iniziative per l'inclusione di bambini/alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	3,8%	3,3%	3,4%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti stranieri	0	2,3%	2,7%	5,5%
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum	0	0,8%	0,7%	2,8%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	1	5,6%	5,4%	4,6%
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	4,5%	4,6%	4,2%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse	0	1,3%	1,4%	1,4%



territoriale				
Valorizzazione delle risorse professionali	0	12,0%	11,2%	8,1%
Altre attività	0	0,0%	0,0%	0,0%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

### 3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NAIC8HH00C	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila	✓	85,6%	86,1%	85,5%
La scuola è capofila per una rete		10,9%	10,5%	10,8%
La scuola è capofila per più reti		3,6%	3,3%	3,7%

I riferimenti sono percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

### 3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NAIC8HH00C	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Stato	0	20,4%	21,7%	16,3%
Regione	1	10,6%	9,7%	10,7%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	21,0%	19,5%	20,6%
Unione Europea	0	4,6%	5,2%	3,6%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	0	8,0%	6,6%	4,9%
Scuole componenti la rete	0	35,4%	37,3%	43,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

### 3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione



La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per principale motivo di partecipazione [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NAIC8HH00C	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Per fare economia di scala	0	3,2%	3,7%	7,2%
Per accedere a dei finanziamenti	0	3,4%	3,1%	4,1%
Per migliorare pratiche educative e didattiche	1	65,3%	66,3%	58,9%
Per migliorare pratiche osservative/valutative	0	6,1%	6,1%	4,7%
Per coordinare l'offerta educativa dell'infanzia sul territorio	0	2,4%	1,8%	6,6%
Per altro motivo di partecipazione	0	19,6%	19,0%	18,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

### 3.7.b Accordi formalizzati

#### 3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D37 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NAIC8HH00C	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa	1	2,7	2,8	2,1
Convenzioni	3	6,0	6,4	13,3
Patti educativi di comunità	0	0,6	0,6	0,7
Accordi quadro	0	0,2	0,3	0,2
Altri accordi formalizzati	0	1,5	1,6	2,0
Totale accordi formalizzati	4	6,6	7,0	13,2

I riferimenti sono medie.

#### 3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D38 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NAIC8HH00C	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento nazionale
--	---------------------------------------	----------------------------	--------------------------	--------------------------



		NAPOLI	CAMPANIA	
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	✓	5,8%	5,7%	6,5%
Università		16,2%	16,3%	16,7%
Enti di ricerca		4,2%	4,3%	3,1%
Enti di formazione accreditati	✓	11,0%	10,8%	8,2%
Soggetti privati (es: banche, fondazioni, aziende private)	✓	9,3%	9,1%	8,4%
Associazioni sportive		11,7%	11,5%	9,9%
Altre associazioni del Terzo settore (es. culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose)	✓	14,8%	14,5%	12,7%
Autonomie locali (es: Regione, Provincia, Comune)		11,2%	11,7%	15,0%
Azienda sanitaria locale		10,1%	9,8%	8,0%
Coordinamento Pedagogico Territoriale (CPT)		0,9%	0,9%	6,4%
Altri soggetti esterni		4,8%	5,3%	5,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

### 3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D39 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NAIC8HH00C	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale	✓	9,1%	9,1%	11,4%
Attività di pre- o post-scuola precedenti o successive l'inizio dell'orario scolastico		3,3%	2,7%	4,3%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)		1,8%	1,7%	2,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		1,1%	1,0%	1,2%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		7,3%	7,1%	5,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		6,7%	6,8%	5,9%
Progetti o iniziative di orientamento		8,3%	8,5%	7,6%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		1,5%	1,5%	1,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica		8,4%	7,8%	6,3%
Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti		6,4%	6,5%	7,4%



con disabilità e disturbi specifici di apprendimento				
Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti stranieri		3,6%	3,7%	4,7%
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum		4,8%	4,6%	4,0%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	✓	5,6%	5,7%	4,6%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale		3,8%	3,9%	2,7%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse territoriale	✓	10,5%	10,9%	11,0%
Servizio mensa		3,8%	3,7%	5,1%
Valorizzazione delle risorse professionali		3,8%	3,8%	3,6%
Altro oggetto		3,2%	3,4%	4,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

### 3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

#### 3.7.c.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NAIC8HH00C	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia		23,1%	24,9%	17,9%
Scuola primaria		23,1%	24,9%	17,9%
Scuola secondaria di I grado	31%	23,1%	24,9%	17,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

#### 3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D41 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola NAIC8HH00C				✓





	Riferimento provinciale NAPOLI	19,0%	34,2%	26,3%	20,5%
	Riferimento regionale CAMPANIA	19,0%	30,7%	27,6%	22,8%
	Riferimento nazionale	19,7%	41,8%	23,8%	14,7%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola NAIC8HH00C				✓
	Riferimento provinciale NAPOLI	1,5%	12,9%	38,6%	47,0%
	Riferimento regionale CAMPANIA	1,8%	12,0%	36,8%	49,3%
	Riferimento nazionale	1,3%	12,8%	32,4%	53,6%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola NAIC8HH00C				✓
	Riferimento provinciale NAPOLI	0,8%	8,6%	24,6%	66,0%
	Riferimento regionale CAMPANIA	0,9%	7,2%	20,3%	71,7%
	Riferimento nazionale	0,8%	9,4%	26,8%	63,0%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola NAIC8HH00C				✓
	Riferimento provinciale NAPOLI	13,1%	35,4%	31,9%	19,6%
	Riferimento regionale CAMPANIA	15,2%	32,8%	31,3%	20,7%
	Riferimento nazionale	16,0%	44,9%	27,5%	11,6%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola NAIC8HH00C				✓
	Riferimento provinciale NAPOLI	0,3%	6,7%	35,1%	57,9%
	Riferimento regionale CAMPANIA	0,7%	6,4%	33,3%	59,6%
	Riferimento nazionale	0,3%	8,2%	35,1%	56,4%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola NAIC8HH00C				✓
	Riferimento provinciale NAPOLI	0,3%	5,9%	26,5%	67,3%
	Riferimento regionale CAMPANIA	0,4%	6,2%	24,5%	68,8%
	Riferimento nazionale	0,5%	11,6%	34,4%	53,5%

I riferimenti sono percentuali.



Scuola secondaria di I grado					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola NAIC8HH00C		✓		
	Riferimento provinciale NAPOLI	21,8%	41,2%	26,7%	10,3%
	Riferimento regionale CAMPANIA	21,4%	39,0%	27,8%	11,8%
	Riferimento nazionale	26,6%	48,8%	18,3%	6,3%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola NAIC8HH00C				✓
	Riferimento provinciale NAPOLI	0,8%	10,7%	43,5%	45,0%
	Riferimento regionale CAMPANIA	1,2%	9,9%	39,2%	49,7%
	Riferimento nazionale	0,6%	16,5%	42,7%	40,2%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola NAIC8HH00C			✓	
	Riferimento provinciale NAPOLI	0,8%	16,4%	42,4%	40,5%
	Riferimento regionale CAMPANIA	1,2%	13,4%	37,9%	47,6%
	Riferimento nazionale	2,2%	26,5%	38,3%	33,0%

I riferimenti sono percentuali.

### 3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

#### 3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D42 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola NAIC8HH00C	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni		16,1%	16,4%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	15,5%	15,9%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	15,9%	16,2%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	15,1%	15,3%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori		1,7%	1,7%	3,8%



Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento		9,3%	9,4%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità		11,4%	10,8%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori		6,6%	6,3%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		5,3%	5,1%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		0,9%	0,6%	0,9%
Altra modalità		2,2%	2,2%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NAIC8HH00C	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia		0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni	✓	16,1%	16,4%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	15,5%	15,9%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	15,9%	16,2%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	15,1%	15,3%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori		1,7%	1,7%	3,8%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento		9,3%	9,4%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità		11,4%	10,8%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori		6,6%	6,3%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		5,3%	5,1%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		0,9%	0,6%	0,9%
Altra modalità		2,2%	2,2%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola NAIC8HH00C	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola		0,0%	0,0%	0,0%



dell'infanzia				
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni	✓	16,1%	16,4%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	15,5%	15,9%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	15,9%	16,2%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	15,1%	15,3%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori		1,7%	1,7%	3,8%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento		9,3%	9,4%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità	✓	11,4%	10,8%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori		6,6%	6,3%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		5,3%	5,1%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		0,9%	0,6%	0,9%
Altra modalità		2,2%	2,2%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

### 3.7.e Partecipazione finanziaria dei genitori

#### 3.7.e.1 Partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari

La tabella riporta se la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NAIC8HH00C	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia		23,4%	20,5%	17,1%
Scuola primaria		26,8%	22,8%	22,3%
Scuola secondaria di I grado	✓	31,1%	25,4%	23,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.

La tabella riporta la percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].



	Situazione della scuola NAIC8HH00C	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia				
Scuola primaria				
Scuola secondaria di I grado				

I riferimenti sono medie percentuali.

### 3.7.e.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

La tabella riporta l'importo medio in euro per bambino/alunno del contributo volontario versato dalle famiglie nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NAIC8HH00C	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia (in euro)		33,0	71,7	49,6
Scuola primaria (in euro)		18,3	37,8	30,9
Scuola secondaria di I grado (in euro)	12,1	34,4	41,0	32,9

I riferimenti sono medie.



## Punti di forza

L'Istituto dimostra una buona capacità di collaborazione con il territorio, partecipando a reti di scuole orientata al miglioramento delle pratiche educative e didattiche, ambito nel quale si concentra l'unica rete attiva dell'istituto. Tale partecipazione, pur limitata numericamente, è finalizzata alla qualità dei processi e all'innovazione metodologica, come confermato anche dall'adesione a progetti multidisciplinari. La scuola ha inoltre stipulato quattro accordi formalizzati con soggetti esterni - università, enti di formazione accreditati, associazioni sportive, terzo settore e autonomie locali - che riguardano principalmente formazione del personale, orientamento, inclusione, contrasto alla dispersione e realizzazione di eventi di interesse territoriale. Questi accordi ampliano l'offerta formativa e rafforzano la capacità dell'istituto di rispondere ai bisogni educativi del contesto. Il coinvolgimento dei genitori rappresenta un ulteriore punto di forza: la partecipazione ai colloqui collettivi e agli eventi scolastici è molto elevata in tutti gli ordini di scuola, con percentuali che raggiungono e superano il 60% nelle attività di confronto e socializzazione. La scuola utilizza un'ampia gamma di modalità di coinvolgimento - comunicazioni

## Punti di debolezza

Il numero di accordi formalizzati, sebbene qualitativamente significativo, è inferiore ai riferimenti territoriali. Sul versante del coinvolgimento delle famiglie, la partecipazione finanziaria volontaria, sebbene diffusa, presenta importi medi inferiori ai riferimenti territoriali, indicando un margine di miglioramento nella capacità della scuola di attivare risorse aggiuntive attraverso il contributo delle famiglie. La maggior parte dei finanziamenti della Scuola deriva dal MIM e riguardano il FIS, ovvero dall'Unione Europea attraverso FSE, FESR e PNRR. Gli enti locali a causa delle difficoltà economiche in cui versano, non riescono a fornire alla scuola adeguato supporto in relazione alle loro specifiche competenze.



costanti, incontri scuola-famiglia, attività di continuità e orientamento - che favoriscono la corresponsabilità educativa e la condivisione dell'offerta formativa. Anche la partecipazione finanziaria volontaria delle famiglie, presente in tutti gli ordini di scuola, testimonia un clima di fiducia e collaborazione.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni che sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola promuove le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, ma non in



modo sistematico, organizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con loro sull'offerta formativa e/o sul regolamento di scuola. Più della metà dei genitori partecipa alle attività proposte dalla scuola.





## Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

---



## Risultati scolastici

### PRIORITA'

Monitorare e ridurre, attraverso il test ANOVA, la variabilità tra le classi e dentro le classi in relazione alle materie di studio

### TRAGUARDO

Ottenere una percentuale di studenti, appartenenti ai diversi livelli di apprendimento, quanto più omogenea tra le varie classi e le varie materie.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Monitorare la variabilità tra e dentro le classi con prove comuni estese a diverse discipline, individuando le principali difficoltà in ITA/MAT/L2.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Rafforzare la coerenza curricolare verticale e la continuità metodologica tra infanzia, primaria e secondaria di I grado.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Potenziare e consolidare le competenze di base linguistiche, logico-matematiche e trasversali già nei primi anni del percorso
4. **Ambiente di apprendimento**  
Promuovere azioni didattiche e metodologie innovative.
5. **Inclusione e differenziazione**  
Realizzare in orario curricolare ed extracurricolare attività di recupero per favorire il successo scolastico e attività di potenziamento per la valorizzazione delle eccellenze.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Promuovere periodicamente corsi di formazione sulla valutazione e sulle metodologie didattiche innovative
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Favorire la partecipazione della scuola a reti di scopo organizzativo, didattico ed amministrativo





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITA'

Migliorare i risultati degli alunni nelle prove Invalsi

### TRAGUARDO

Allineamento degli esiti delle prove Invalsi ai riferimenti regionali



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Monitorare la variabilità tra e dentro le classi con prove comuni estese a diverse discipline, individuando le principali difficoltà in ITA/MAT/L2.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Rafforzare la coerenza curricolare verticale e la continuità metodologica tra infanzia, primaria e secondaria di I grado.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Potenziare e consolidare le competenze di base linguistiche, logico-matematiche e trasversali già nei primi anni del percorso
4. **Ambiente di apprendimento**  
Promuovere azioni didattiche e metodologie innovative.
5. **Inclusione e differenziazione**  
Realizzare in orario curricolare ed extracurricolare attività di recupero per favorire il successo scolastico e attività di potenziamento per la valorizzazione delle eccellenze.
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Favorire la partecipazione della scuola a reti di scopo organizzativo, didattico ed amministrativo





## Esiti in termini di benessere a scuola

### PRIORITA'

### TRAGUARDO

Migliorare il benessere emotivo e potenziare la disposizione ad apprendere

Incrementare del 15% gli indicatori di percezione del benessere allineandoli ai benchmark territoriali; ridurre almeno dell'1% i trasferimenti in uscita in corso d'anno nella scuola primaria allineandoli ai benchmark territoriali



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione  
Rafforzare la progettazione verticale delle competenze socio-emotive
2. Ambiente di apprendimento  
Promuovere azioni didattiche e metodologie innovative.
3. Ambiente di apprendimento  
Monitorare annualmente il benessere percepito da docenti, studenti e famiglie per orientare interventi di miglioramento.
4. Continuità e orientamento  
rafforzare la continuità didattica e gli interventi di recupero e consolidamento nelle fasi di transizione.
5. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie  
Favorire la partecipazione della scuola a reti di scopo organizzativo, didattico ed amministrativo



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità individuate derivano dall'analisi integrata dei dati interni ed esterni dell'Istituto, con particolare attenzione agli esiti degli studenti, ai risultati delle prove standardizzate e agli indicatori di benessere scolastico. L'andamento complessivo evidenzia la necessità di rafforzare alcuni aspetti chiave del percorso formativo, al fine di garantire continuità e qualità degli apprendimenti. Per quanto riguarda i risultati scolastici, l'analisi mostra differenze tra classi e plessi che richiedono un'azione mirata per ridurre la variabilità interna e consolidare i livelli di apprendimento. E' necessario promuovere una progettazione didattica più omogenea e condivisa, capace di sostenere il successo formativo di tutti gli studenti. I risultati nelle prove standardizzate nazionali evidenziano



marginari di miglioramento nelle competenze di base, in particolare nella comprensione del testo e nel problem solving. La priorità nasce dall'esigenza di rafforzare le competenze fondamentali e ridurre il divario rispetto ai benchmark nazionali e regionali. Infine, gli esiti in termini di benessere scolastico indicano la necessità di potenziare le azioni volte a promuovere un clima positivo, relazioni costruttive e un maggiore senso di appartenenza. Il benessere degli studenti è un fattore determinante per la motivazione e la qualità degli apprendimenti.